



## **BILANCIO SOCIALE – ESERCIZIO 2025**

Via Friuli 26/a – 20135 Milano  
Codice Fiscale n. 97433780158

## **1 IL BILANCIO SOCIALE**

- 1.1 OBIETTIVI
- 1.2 METODI E CONTENUTI

## **2 CHI SIAMO**

- 2.1 VENTO DI TERRA
- 2.2 MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO
- 2.3 LA STRUTTURA ASSOCIATIVA
- 2.4 LE SEDI
- 2.5 LA STRUTTURA OPERATIVA
- 2.6 AREE E AMBITI DI INTERVENTO

## **3 FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

- 3.1 LA GESTIONE 2025: DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI
- 3.2 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE 2025
- 3.3 DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

## **4 STAKEHOLDER E TERRITORIO**

- 4.1 BENEFICIARI – PERSONE COINVOLTE
- 4.2 RETI, PARTNERSHIP E COMUNITA' LOCALI IN ITALIA

## **5 FONTI DI FINANZIAMENTO**

- 5.1 CONTRIBUTI DA ENTI E FONDAZIONI
- 5.2 CONTRIBUTI E SUPPORTO DA PRIVATI

## **6 PROSPETTIVE**

### **APPENDICE: RELAZIONE DEL REVISORE**



---

## 1. IL BILANCIO SOCIALE

---

### 1.1 OBIETTIVI

**Il Bilancio Sociale di Vento di Terra** nasce con l'intento di offrire uno sguardo approfondito sulle scelte e sulle azioni messe in campo dall'associazione per realizzare la propria missione.

A partire dai dati contenuti nel rendiconto gestionale e nella nota integrativa allegati al bilancio economico, il bilancio sociale ne amplia il significato, restituendo una visione più completa e trasparente del lavoro svolto.

Questo documento si rivolge a tutte le persone che, a vario titolo, si relazionano con l'organizzazione – soci e socie, volontari, sostenitori, partner, reti – e desiderano comprendere meglio come vengono tradotti in pratica i valori e gli obiettivi di Vento di Terra.

Attraverso il racconto delle strategie adottate e delle attività realizzate nel corso del 2025, il bilancio sociale restituisce una fotografia dell'associazione, ma soprattutto mette in luce l'impatto concreto dei programmi avviati.

Il Bilancio Sociale vuole offrire dati e narrazioni utili a riconoscere l'identità dell'organizzazione, la sua capacità di generare cambiamento e il modo in cui Vento di Terra agisce in riferimento alla sua missione. È quindi questo uno strumento utile per rendere più consapevole e partecipe chiunque entri in contatto e incroci i passi di Vento di Terra.

### 1.2 METODO E CONTENUTI

**Il Bilancio Sociale di Vento di Terra** è stato redatto in conformità con l'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, nel rispetto delle indicazioni previste per gli Enti del Terzo Settore.

Nel 2024, l'associazione ha ottenuto infatti la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) confermando il proprio impegno verso la trasparenza e la rendicontazione sociale, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti.

Il documento raccoglie e restituisce informazioni significative sulla vita associativa e sulla qualità del lavoro svolto, attraverso l'integrazione di dati quantitativi e qualitativi desunti dal bilancio e dai rapporti periodici realizzati su ogni singolo intervento.

La struttura segue l'indice approvato già negli anni scorsi dall'assemblea dei soci, in conformità con le richieste ministeriali, e riflette una visione articolata e coerente del percorso dell'associazione nel corso dell'anno.

I capitoli in cui è diviso il documento consentono di approfondire gli aspetti più significativi per comprendere Vento di Terra e la sua azione:

- **Missione e valori di riferimento**, che guidano l'identità e l'azione dell'organizzazione;
- **La struttura associativa e le sedi**, per comprendere come è organizzata e dove opera l'associazione;
- **La struttura operativa**, ovvero l'insieme delle risorse umane e professionali impegnate nei progetti;
- **Le aree e gli ambiti di intervento**, che illustrano il campo d'azione di Vento di Terra in Italia e all'estero;
- **I fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio**, che delineano i momenti e le azioni più significative realizzate nel corso dell'anno;
- **L'impatto delle attività sui beneficiari** per valutare l'efficacia delle azioni svolte;

- o **La relazione con gli stakeholder**, che evidenzia il dialogo continuo con i diversi soggetti coinvolti a più livelli;
- o **La trasparenza nella gestione dei fondi**, con un focus sull'impiego delle risorse ricevute da donatori privati ed enti pubblici.

I contenuti presentati nel Bilancio Sociale sono frutto di un percorso di confronto interno, basato su analisi condivise e discussioni con le persone chiave attive nei diversi ambiti dell'organizzazione.

Il processo di raccolta, analisi e redazione ha coinvolto più persone: il Consiglio Direttivo, il gruppo operativo di Vento di Terra in Italia e nei Paesi esteri. Un percorso che si è arricchito grazie ai dati raccolti tra i beneficiari e alcuni stakeholder impegnati direttamente nell'attuazione dei programmi. La redazione del documento finale, curata dalla Vice Presidenza, è pensata per restituire la forza dell'impegno collettivo, nella pluralità e sinergia di voci e azioni che caratterizzano il nostro operato e che rende possibile il raggiungimento di obiettivi condivisi per ridare potere alle persone nei luoghi di conflitto e di abbandono.

Il bilancio sociale presenta i dati più importanti e le informazioni relative agli ambiti più significativi utili a rappresentare l'impatto del nostro operato.

Vento di Terra **opera in luoghi di conflitto e di abbandono per restituire potere alle persone, attraverso ecosistemi integrati di educazione e imprenditoria sociale per lo sviluppo di comunità.** Questo si traduce in azioni messe in campo in luoghi come la Striscia di Gaza, la Palestina, la Giordania dei campi profughi, l'Afghanistan, il Camerun, le aree marginali in Albania e in Italia per la tutela i diritti delle persone più fragili, in particolare donne e bambini.

**Vento di Terra si impegna per un mondo giusto, equo, tollerante, aperto e socialmente inclusivo**, in cui vengano soddisfatti i bisogni dei più vulnerabili, nessuno viene lasciato indietro e ognuno contribuisce al benessere collettivo, locale e globale, secondo le sue possibilità.

Gli ambiti prevalenti sono, anche in situazioni di emergenza, **istruzione, sviluppo socio-economico, percorsi di empowerment.** Percorsi complessi e integrati finalizzati a **dare spazio, opportunità e voce e a chi è vittima di guerre e ingiustizie:** azioni concrete vicine alla comunità, rendendo il **presente e il domani lo spazio del possibile.**

Le attività si inseriscono in modo coerente nel quadro dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, contribuendo a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) attraverso interventi integrati in tre ambiti prioritari: **educazione, sviluppo socio-economico ed emergenza umanitaria.**

### Vento di Terra



- promuove **un'istruzione inclusiva e di qualità**, rafforzando **l'equità di genere e l'inclusione** delle persone e dei gruppi più vulnerabili (**SDG 4, 5, 10**).
- contrasta la povertà, sostenendo il **lavoro dignitoso**, valorizzando le **economie locali** e promuovendo **modelli di crescita sostenibili e resilienti** (**SDG 1, 2, 8, 9, 12, 13**).
- **tutela la salute e i diritti fondamentali delle comunità**, garantendo l'accesso ai servizi essenziali e rafforzando la **coesione sociale** attraverso approcci partecipativi e integrati (**SDG 3, 6, 11, 17**).
- contribuisce alla **costruzione di società pacifiche e inclusive**, fondate sul rispetto dei diritti umani, sullo sviluppo sostenibile e su istituzioni efficaci, responsabili e accessibili a tutti (**SDG 16**).

## 2. CHI SIAMO

### 2.1 VENTO DI TERRA ETS

Vento di Terra è un'associazione fondata nel 2006.

Nel 2024 Vento di Terra ha ottenuto il riconoscimento come **ETS - Ente del Terzo Settore** - con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale (RUNTS).

Nel 2025 Vento di Terra ha ottenuto la **personalità giuridica**.

Vento di Terra è **un'organizzazione laica che opera in modo democratico e senza distinzioni di ordine politico, religioso, etnico, nel rispetto delle pari opportunità, delle differenze di genere e dei diritti umani**. L'Associazione ha particolare riguardo per l'accoglienza e la promozione umana. (Art. 4 dello statuto).

Vento di Terra ETS - Ente del Terzo Settore - persegue, **senza fine di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Le modalità operative sono definite dall'art. 5 dello Statuto

*Vento di Terra, là dove è presente ed opera, svolge la propria attività sempre attenta ai bisogni del territorio e in stretta, costante relazione con le istituzioni pubbliche e private (tra cui università e centri di ricerca), civili e religiose e in generale le organizzazioni del Terzo Settore, mirando allo sviluppo di comunità e al lavoro di rete in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale.*

*A tal fine, secondo l'articolo 6 (Attività), l'Associazione esercita in via esclusiva o principale, in Italia e all'estero, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:*

*d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

*e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; -----*

*i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

*k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*

*l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -*

*n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;*

*r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;*

*v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*

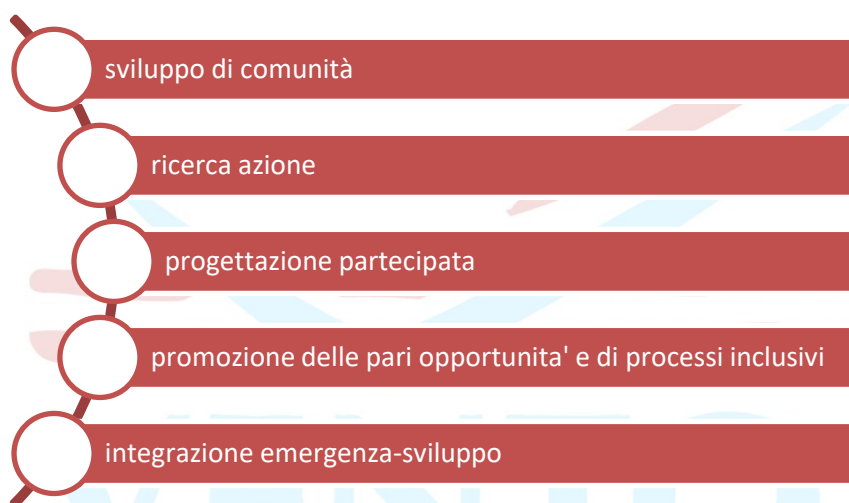
*w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 4 dicembre 2007, n. 244.*

L'Associazione, quindi, può, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale realizzare:

- interventi di sostegno e rafforzamento dei sistemi di istruzione, inclusi la ristrutturazione degli edifici scolastici e la formazione del personale educativo;
- programmi di educazione formale, informale e non formale;
- interventi socio-educativi e di formazione;

- programmi di assistenza e protezione di rifugiati, profughi, sfollati e vittime di persecuzione e discriminazione;
- programmi di sviluppo socio-economico ispirati a modelli di economia sociale e solidale; promozione e realizzazione di programmi di turismo responsabile;
- realizzazione di strutture in architettura bioclimatica scuole, centri polifunzionali, ecc);
- programmi di supporto psico-sociale e assistenza sociale e sanitaria;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e
- all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Nel promuovere le sue attività l'associazione opera la piena valorizzazione delle risorse locali e pari dignità di tutte le parti coinvolte, e a tal fine adotta tra gli altri anche i seguenti approcci:



L'associazione opera sviluppando reti locali sia in Italia, sia nei paesi partner, con il coinvolgimento di enti territoriali, locali, associazioni religiose e laiche al fine di attivare canali di scambio in termini di risorse, metodologici, tecnologici e culturali.

Per sostenere la propria missione e le attività di interesse generale, Vento di Terra può svolgere attività secondarie e strumentali, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa del Terzo Settore. Per sostenere le proprie finalità istituzionali, l'associazione promuove quindi attività di raccolta fondi attraverso diverse modalità tra cui l'organizzazione di eventi e iniziative pubbliche, la richiesta di donazioni, contributi e lasciti, nonché la cessione di beni e servizi di modico valore. Tali attività sono realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e rendicontazione nei confronti dei sostenitori, dei beneficiari e della collettività.

Il **Codice Etico e di Condotta**, insieme ad altri importanti documenti, definisce i principi e i valori etici che normano l'operato dell'associazione. Vento di Terra ne chiede il rispetto a chiunque interagisca con l'associazione.

## ISCRIZIONI A PUBBLICI REGISTRI

Vento di Terra è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione ETS (Ente generico del Terzo Settore) - Repertorio 135248 del 19/06/2024.

L'iscrizione segue la precedente iscrizione all'anagrafe ONLUS, dalla sua fondazione sino a giugno 2024. L'iscrizione al RUNTS ha dato piena validità al nuovo statuto elaborato secondo quanto richiesto dalla riforma del Terzo Settore e approvato nel 2020.



Altre iscrizioni a livello nazionale:

- Nel 2010 Vento di Terra ottiene il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero degli Affari Esteri italiano.
- Dal 2016 Vento di Terra è stata iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge n.125 dell'11/08/2014 con Decreto n. 2016/337/000283/0.

Vento di Terra ETS è **iscritta a reti nazionali e internazionali** che si occupano di cooperazione internazionale e gestione delle emergenze a livello internazionale e in alcuni paesi in particolare:

- AOI - Associazione delle ong Italiane
- AIDA – Association of International Development Agencies
- JIF - Jordan INGO Forum

VENTO  
DI TERRA

## 2.2 MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

**Vento di Terra è un'organizzazione laica che opera in modo democratico e senza distinzioni di ordine politico, religioso, etnico, nel rispetto delle pari opportunità, delle differenze di genere e dei diritti umani.**

Per Vento di Terra ogni luogo, per quanto martoriato dalla storia, possiede una propria ricchezza. Vento di Terra vuole essere catalizzatore di quelle “energie” che faticano ad emergere. Vento di Terra mette in relazione le comunità locali e con loro apre nuove prospettive, pensa e realizza uno scenario futuro chiamato “progetto”.

Vento di Terra difende senza condizioni i diritti dei più deboli e l’equilibrio del nostro pianeta.



Vento di Terra lavora in **territori di frontiera** e intende la cooperazione allo sviluppo come una relazione complessa tra pari. Propone un’idea di **sviluppo di comunità legata al concetto di crescita sociale, economica e culturale**.

La frontiera, solitamente associata alla discontinuità, è per Vento di Terra luogo di osmosi, scambio e crescita. Luogo dove la ‘differenza’ diventa valore. Il “*limes*” (limite) è in realtà dentro di noi; superarlo presuppone disponibilità, passione e ricerca. Superarlo significa costruire ponti, insieme.

Vento di Terra opera **unendo le energie “al di qua e al di là del mare”** per diffondere una cultura di pace, e lo fa costruendo scuole, incoraggiando l’imprenditoria sociale e promuovendo servizi per donne e minori.

## MISSIONE

### LA TERRA – L'IMPEGNO

Vento di Terra è una Ong-ETS che opera in luoghi di conflitto e di abbandono per restituire potere alle persone. Opera per lo sviluppo di comunità attraverso ecosistemi integrati di educazione e imprenditoria sociale. Ha scelto di agire con la piena partecipazione delle persone restituendo dignità e valore a ogni essere umano. Costruisce dove gli altri si arrendono, progettando con la comunità azioni concrete, rendendo il presente e il domani lo spazio del possibile.

### IL VENTO – LA VISIONE

Tutti hanno diritto alla bellezza. In questa frase sono racchiusi i principi del pensiero di Vento di Terra. Ci sono i diritti e l'idea di società più giusta e inclusiva per i quali lottiamo, e c'è la poesia che caratterizza le nostre progettualità. Sono la poesia e la bellezza, la dignità e il valore di ogni passo, a rendere possibile il cambiamento.

*Il vento porta il seme, smuove la terra e la fa germogliare, facendo nascere opportunità nuove*



### COME OPERIAMO

Vento di Terra crea una relazione con le comunità locali. Con loro pensa e realizza uno scenario futuro che chiama "progetto", aprendo così nuove prospettive e opportunità. Difende senza condizioni i diritti dei più deboli e l'equilibrio del nostro pianeta, soprattutto dove prevale la grammatica della violenza e dello sfruttamento. Vento di Terra fa conoscere e incontrare territori e persone, narrando la storia dei luoghi e delle persone che vivono in aree di conflitto e di marginalità. Lo fa con eventi, laboratori, momenti di arte e cultura, incontri di sensibilizzazione nelle scuole. Organizza viaggi solidali e realizza e propone libri e oggetti del commercio equo e solidale.

### COSA FACCIAMO

Educazione, Imprenditoria Sociale, Comunità, Ambiente, Advocacy. Vento di Terra opera in aree di conflitto e di abbandono, la Palestina, la Giordania dei campi profughi, l'Afghanistan, le zone marginali in Italia e Albania. Tutela i diritti delle persone più fragili, in particolare donne e bambini. Si occupa di istruzione, sviluppo socio-economico, percorsi di empowerment, costruendo scuole, creando opportunità di lavoro, e dando voce a chi è vittima di guerre e ingiustizie.



## LA TERRA L'IMPEGNO

Vento di Terra è una Ong-ETS che opera in luoghi di conflitto e di abbandono per restituire potere alle persone. Opera per lo sviluppo di comunità attraverso ecosistemi integrati di educazione e imprenditoria sociale. Ha scelto di agire con la piena partecipazione delle persone restituendo dignità e valore a ogni essere umano. Costruisce dove gli altri si arrendono, progettando con la comunità azioni concrete, rendendo il presente e il domani lo spazio del possibile.

## IL VENTO LA VISIONE

Tutti hanno diritto alla bellezza. In questa frase sono racchiusi i principi del pensiero di Vento di Terra. Ci sono i diritti e l'idea di società più giusta e inclusiva per i quali lottiamo, e c'è la poesia che caratterizza le nostre progettualità. Sono la poesia e la bellezza, la dignità e il valore di ogni passo, a rendere possibile il cambiamento. Il vento porta il seme, smuove la terra e la fa germogliare, facendo nascere opportunità nuove.

Scopri di più sul nostro sito



Fotografati qui!

L'opera di Vento di Terra è guidata da valori come:

- **pace e non violenza:** crediamo profondamente nella pace e nei principi del metodo non violento e ci impegniamo per diffondere una cultura di pace;
- **pluralismo:** siamo aperti al dialogo senza pregiudizi di natura politica ideologica o religiosa;
- **dignità,** siamo impegnati ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e lottare contro ogni pregiudizio;
- **solidarietà e collaborazione:** crediamo nel reciproco supporto;
- **incontro e scambio:** costruiamo ponti e punti di incontro tra persone, culture, gruppi, paesi e crediamo siano una opportunità di reciproca crescita;
- **trasparenza:** tutto ciò che realizziamo e comunichiamo avviene con assoluta trasparenza nell'uso dei fondi e delle informazioni raccolte;
- **sostenibilità:** lavoriamo perché ogni intervento sia svolto in ottica di sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale.



### COME OPERIAMO

Vento di Terra crea una relazione con le comunità locali. Con loro pensa e realizza uno scenario futuro che chiama "progetto", aprendo così nuove prospettive e opportunità. Difende senza condizioni i diritti dei più deboli e l'equilibrio del nostro pianeta, soprattutto dove prevale la grammatica della violenza e dello sfruttamento.

Vento di Terra fa conoscere e incontrare territori e persone, narrando la storia dei luoghi e delle persone che vivono in aree di conflitto e di marginalità. Lo fa con eventi, laboratori, momenti di arte e cultura, incontri di sensibilizzazione nelle scuole. Organizza viaggi solidali e realizza e propone libri e oggetti del commercio equo e solidale.

### COSA FACCIAMO

Educazione, Imprenditoria Sociale, Comunità, Ambiente, Advocacy. Vento di Terra opera in aree di conflitto e di abbandono, la Palestina, la Giordania dei campi profughi, l'Afghanistan, le zone marginali in Italia e Albania. Tutela i diritti delle persone più fragili, in particolare donne e bambini. Si occupa di istruzione, sviluppo socio-economico, percorsi di empowerment, costruendo scuole, creando opportunità di lavoro, e dando voce a chi è vittima di guerre e ingiustizie.



L'associazione dispone di un **Codice Etico e di condotta** e di un insieme di **policies** che garantiscono il rispetto delle leggi e dei principi etici da parte di tutti gli stakeholder coinvolti: soci, collaboratori, partner, fornitori e beneficiari.

Il Codice definisce **diritti, doveri e responsabilità etiche e sociali** di chi partecipa alla vita dell'associazione, regolando anche i rapporti con soggetti terzi. Il rispetto del Codice è condizione essenziale per lo svolgimento di ogni attività.

Insieme al Codice, l'associazione adotta ulteriori documenti che definiscono valori, principi e linee guida operative per la gestione organizzativa e dei programmi.

#### Principi, Valori, Norme

- Codice Etico e di Condotta
- Child Protection
- PSEA
- Anti Fraud and Corruption

#### Procedure e Manuali

- Asset and Inventory Management
- Finance and Administration
- HR management
- Procurement Manual and Operating Procedures
- Project Management Handbook
- Security Management Plan
- Monitoring and Evaluation Manual

### 2.3 LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

L'Assemblea dei Soci di Vento di Terra al 31/12/2025 conta **28 soci e socie**, di cui 12 uomini e 16 donne. L'assemblea si ritrova due volte all'anno per la votazione dei bilanci previsionali e consuntivi e ogni qualvolta se ne avverta la necessità, in forma ordinaria o straordinaria.

Il 3 luglio 2025 si è tenuta l'**assemblea per il rinnovo delle cariche elettive**, scadute seguendo il mandato precedente con l'approvazione del bilancio 2024 e l'ottenimento della personalità giuridica. L'assemblea ha eletto il **nuovo Consiglio Direttivo**, portandone il numero dei componenti a 7, e al suo interno ha eletto la **nuova Presidente e Rappresentante Legale dell'ente, la dott.ssa Serena Baldini**.

Al 31/12/2025 il Consiglio Direttivo risulta composto dalle seguenti persone con relative cariche:

Carica sociale	Nome e Cognome
Presidente – Legale Rappresentante	Serena Baldini
Vice Presidente - Consigliera	Barbara Archetti
Consigliera	Alessandra Carta
Consigliera	Francesca Forte
Consigliere	Fabrizio Eva
Consigliere	Antonio Penzo
Consigliere	Dario Franchetti

Il Consiglio Direttivo è organo di collegamento tra l'assemblea e il gruppo operativo dell'organizzazione. Si riunisce periodicamente e discute e definisce i piani per l'attuazione degli orientamenti strategici, monitora lo stato di avanzamento lavori e l'andamento finanziario e si occupa di orientare il gruppo operativo nel modo più efficace.

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono compenso per la propria attività direttiva e per le cariche di consiglieri e presidente. In taluni casi sono riconosciuti dei rimborsi spese decisi dall'assemblea.



Vento di Terra conta su un'ampia rete di **volontari e volontarie** che supportano le attività dell'organizzazione in modo occasionale, attivandosi su specifiche iniziative a carattere territoriale

Nel mese di luglio 2025, dopo più di 10 anni, Barbara Archetti ha lasciato la **presidenza di Vento di Terra** che è stata assunta da Serena Baldini. **Un passaggio di testimone importante**, qui un estratto della lettera di fine mandato e le parole della nuova presidente:



*“Vento di Terra è sempre stata per me più di un’associazione. È il luogo in cui pensiero, ideale e pratica si incontrano, generando senso e direzione: la possibilità di costruire dove altri si arrendono, di mettere al centro i diritti come occasione concreta, e la pace come impegno personale e collettivo, impegnativo e necessario.*

*In questi dieci anni abbiamo affrontato sfide complesse, come la pandemia, la crescita esponenziale delle disuguaglianze e le tante crisi geopolitiche. Ma ho avuto la fortuna di lavorare con persone competenti e appassionate in Italia e nelle sedi estere. È grazie a loro che abbiamo*

*costruito la Vento di Terra di oggi. Lo abbiamo fatto come si costruisce la pace: azione dopo azione, gesto dopo gesto, senza scorciatoie. E con uno sguardo ostinato rivolto all’orizzonte. La rete è stata e rimane una risorsa cruciale. Vento di Terra si è fatta luogo di connessione, scambio e co-progettazione. Un ponte tra mondi spesso diversi e lontani, che nel dialogo e nel lavoro comune hanno generato cambiamento.*

*Lascio questo incarico con grande soddisfazione e sono felice di passare il testimone a Serena Baldini, che ha visto nascere e crescere Vento di Terra. Sono certa che Serena sia la persona giusta per dare continuità a quanto realizzato e rendere la nostra realtà più forte ed efficace nel suo fare.*

*Un pensiero speciale lo rivolgo infine alle donne che più di tutte hanno camminato al mio fianco – in particolare Serena, Manuela, Fatima, Sara, Lana, Caroline, Giulia, Bea... – e a tutte le donne che nei territori mi hanno insegnato la vita, in particolare le donne di Gaza. Per loro, per il loro diritto a vivere e a vivere in pace, continuerà ad andare il mio impegno più profondo.” – **Barbara Archetti***



*“Inizio questa nuova avventura con profonda emozione e senso di responsabilità, onorata della fiducia e delle parole di incoraggiamento che ho ricevuto e orgogliosa di aver visto nascere e poter ancora contribuire a far crescere Vento di Terra.*

*Un ringraziamento particolare va a Barbara Archetti, che ha saputo guidare, con visione e creatività, il complesso ecosistema che Vento di Terra è diventata. La sua capacità di guardare sempre oltre ha permesso a quella che a lungo abbiamo chiamato 'guscio di noce' di diventare, in questi anni di impegno e lavoro, un’organizzazione solida, capace di affrontare sfide complesse. È anche grazie a quanto costruito insieme che è maturata in me l’idea di propormi per questo ruolo.*

*Affronto questa nuova responsabilità con la consapevolezza che non sarà un cammino semplice, ma incoraggiata dalla fondamentale presenza di soci e socie, dalla competenza e dedizione di colleghi e colleghe in Italia e nei Paesi dove operiamo, dalle tante persone e reti che condividono i nostri valori e sostengono il nostro impegno. In un mondo di crescenti disuguaglianze e guerre, dove i diritti umani e il diritto internazionale sono calpestati e persino il senso di umanità sembra perso, sono convinta che il nostro impegno sia ancora più necessario.*

*Pochi giorni fa, l’area della Striscia di Gaza in cui si trova una delle nostre scuole di emergenza, a Khan Younis, è stata raggiunta dagli ordini di evacuazione e il nostro staff, insieme alle famiglie dei bambini che la frequentano, ha immediatamente smontato e messo in salvo la struttura, pronto a ricostruirla non appena possibile. Gestì di straordinaria umanità e bellezza come questo restituiscono pienamente il valore di quanto stiamo facendo e sono fonte di continua ispirazione e motivazione. Anche di fronte ai venti contrari, sono certa che insieme saremo in grado di trovare la forza e la direzione per continuare a generare cambiamento e restituire potere e diritti alle persone. Buon cammino a tutte e tutti noi.” – **Serena Baldini***

## 2.4 LE SEDI

Vento di Terra ha **sede legale a Milano, in Via Friuli 26/A**.

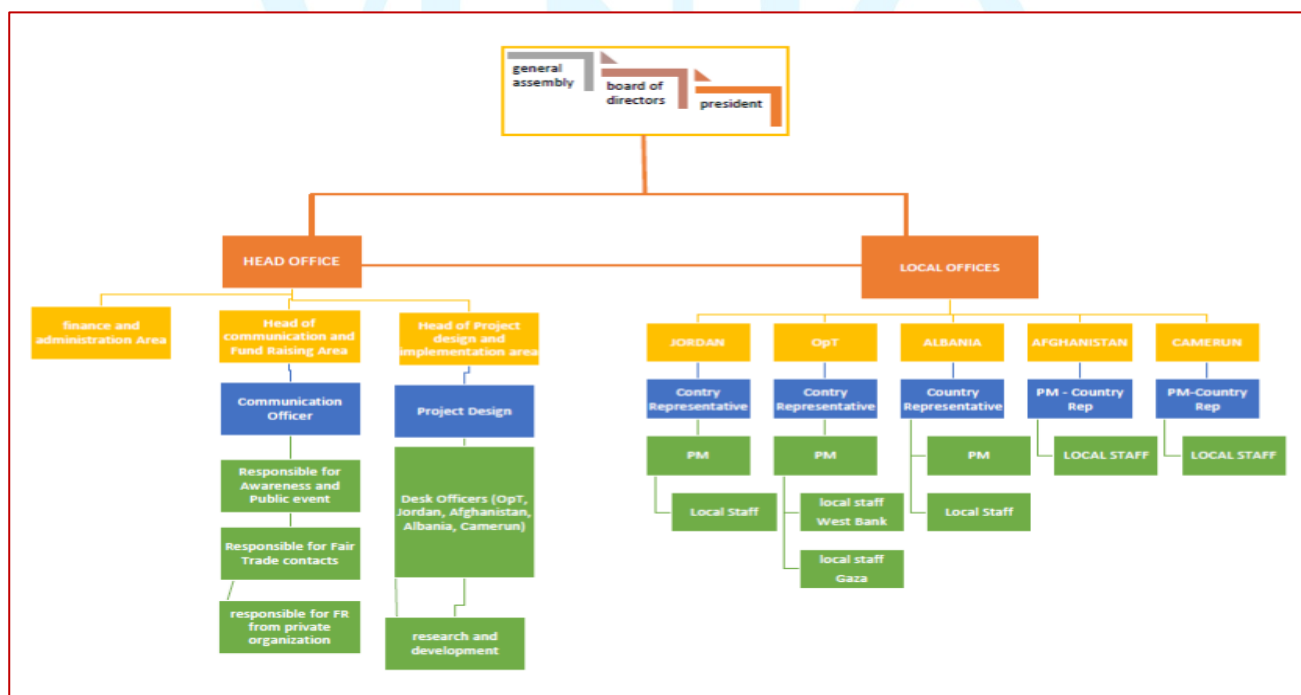
Vento di Terra conta anche di alcune **sedi operative**, istituite in Italia e all'estero:

- In Italia Vento di Terra partecipa in ATS alla gestione del Laboratorio Urbano di Mottola (TA), dove vi è quindi anche una base operativa
- All'estero Vento di Terra è ufficialmente riconosciuta nei seguenti paesi ed ha attivi i seguenti uffici:
  - Giordania – Città di Amman
  - Palestina – città di Gerusalemme e Gaza
  - Afghanistan – Città di Herat
  - Albania – Città di Divjake
  - Camerun – Città di Dschang

## 2.5 LA STRUTTURA OPERATIVA

Come dimostra il grafico che segue, il governo dell'associazione è deputato all'Assemblea, che al suo interno elegge il Consiglio Direttivo fra cui viene eletto il Presidente e Rappresentante Legale. Il Consiglio è incaricato di validare la strategia che orienta l'azione della ong.

Le attività dell'associazione sono poi coordinate, organizzate e implementate da un gruppo operativo in stretta connessione tra lo staff della sede centrale e lo staff referente per le sedi estere.



L'associazione si struttura in una sede centrale suddivisa in aree tematiche di attività e diverse sedi estere, più o meno strutturate in base al paese di appartenenza. Il legame tra le sedi locali e la sede centrale è costante ed è garantito dalla presenza di una persona di riferimento per ogni Paese, che a sua volta coordina le persone che seguono specifici progetti. Ogni sede di Vento di Terra nei paesi esteri conta sulla presenza di persone paese che vivono e quindi conoscono il contesto in modo

approfondito e che si relazionano costantemente con gli stakeholder (beneficiari, partner, donatori, network e cluster tematici...).

Tra la sede centrale e le sedi estere si mantiene un costante collegamento, impostato su riunioni periodiche di condivisione strategica e operativa, monitoraggio delle attività in corso, follow-up sulle relazioni istituzionali. Ogni progetto è seguito da una figura **specificata** che ne segue l'attuazione, da ogni punto di vista, monitorandone la coerenza con la strategia e gli obiettivi dell'organizzazione e del mandato progettuale, così come il rispetto delle condizioni economiche e finanziarie. La figura del desk paese garantisce inoltre l'elaborazione di piani strategici per area ed il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

**L'approccio è di tipo partecipativo:** ogni sede locale ha una sua autonomia che porta a fare proposte e approfondimenti utili per definire in modo collettivo le linee strategiche, partendo e valorizzando lo specifico di ogni territorio.

L'operatività dell'organizzazione nel suo complesso è caratterizzata dalla sinergia tra la sede centrale e le diverse sedi locali.

La sede centrale conta di tre aree prevalenti:

1. **Progettazione:** lo staff progettazione coordina il lavoro progettuale in Italia e all'estero, segue tutti gli aspetti relativi allo studio, definizione, elaborazione, realizzazione e valutazione delle proposte progettuali.

Lo staff è incaricato anche di ricercare finanziamenti, interfacciarsi con i vari stakeholder e garantire un costante e attento follow-up sulla realizzazione dei progetti dal punto di vista operativo e finanziario e sulla rendicontazione degli stessi.

Lo staff progettazione lavora in modo sinergico con gli staff degli uffici locali e quando necessario si avvale di consulenti specializzati in specifici settori di intervento (educazione inclusiva, supporto psico-sociale e salute mentale, sviluppo di impresa, innovazione sociale, architettura bioclimatica, monitoraggio e valutazione) anche ai fini di una sempre maggiore formazione interna e qualità di intervento.

La progettazione tra le sue funzioni include **la ricerca e lo sviluppo** che ha il compito di analizzare e studiare i contesti geopolitici e le situazioni di crisi, stilare documenti, rapporti, analisi e studi di fattibilità e creare relazioni con stakeholder a livello nazionale e internazionale.

2. **Comunicazione, eventi e fund raising:** ha il compito di gestire la comunicazione istituzionale e per il FR, di coordinare degli eventi territoriali e la relazione con gli enti e le organizzazioni dei territori che fanno parte della rete di Vento di Terra.

Alla rete partecipano anche i soggetti afferenti alla rete del Commercio Equo e Solidale, le tante persone che hanno conosciuto i nostri progetti e si sono attivati dopo aver fatto con noi un viaggio di conoscenza nei paesi di operatività.

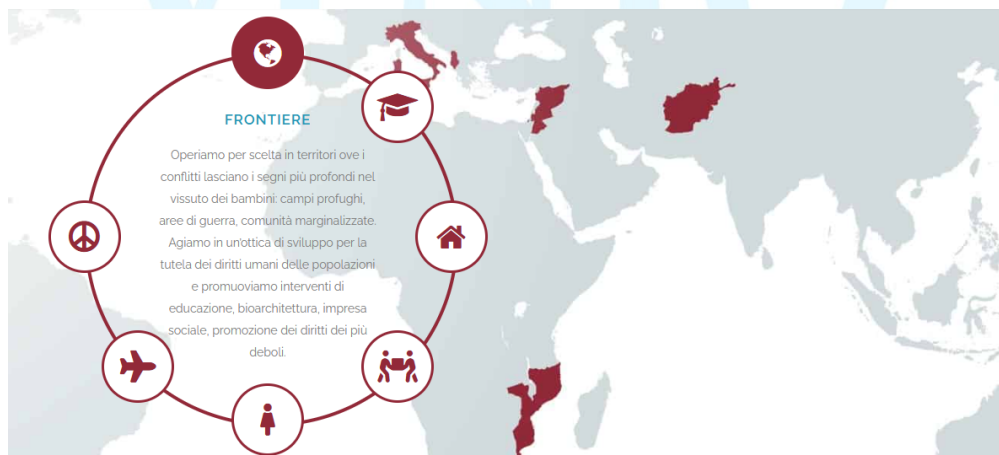
L'area comunicazione e FR è ancora sottostimata rispetto alle necessità dell'organizzazione. Per questo, Vento di Terra si avvale della collaborazione di consulenti che coadiuvano nel garantire un presidio puntuale degli strumenti di comunicazione istituzionale e per il prossimo anno è previsto un percorso di consulenza organizzativa per poterla potenziare.

3. **Amministrazione, finanza e controllo:** si occupa della gestione contabile, della preparazione dei bilanci e del controllo di gestione, operando in stretto coordinamento con la presidenza e il consiglio direttivo e in collaborazione con il personale della progettazione. Si occupa inoltre della gestione dei rapporti con le banche, i clienti, i dipendenti e i collaboratori e delle rendicontazioni.

Le sedi estere attive durante il corso del 2025 sono state:

1. **Palestina:** la sede ha visto la presenza di una persona incaricata come Rappresentante Paese e i referenti coordinatori per la Striscia di Gaza e per la West Bank, unitamente a circa 15 persone che collaborano storicamente con la ong e vivono nella Striscia di Gaza (social worker, psicologi, educatrici di infanzia, ingegneri, amministratori...).
2. **Giordania:** la sede giordana è coordinata da un desk geografico e ha visto la presenza di Project Manager e due referenti locali che hanno gestito i programmi con il supporto di uno staff locale tecnico composto da circa 15 persone tra figure di management, operatori sociali, educatori, insegnanti, psicologi, formatori.
3. **Albania:** la sede albanese ha visto la presenza di una figura di Rappresentante Paese e Capo Progetto e del referente della sede VdT Albania. La sede conta su di un ampio staff tecnico attivo a livello locale e composto da educatori, formatori, animatori di comunità, agronomi, psicologhe.
4. **Afghanistan:** la sede Afghana, basata a Herat, conta di una figura di Rappresentane Paese e capo progetto, diverso personale locale (tra cui un coordinatore e un amministratore) ed è gestita in collaborazione con la ong RAADA;
5. **Camerun:** la sede locale è gestita da una responsabile paese e capo progetto con la supervisione di un desk geografico e in collaborazione con i partner locali, in particolare l'associazione Organization for Health Development.

Oltre alla sede centrale ed alle sedi estere, Vento di Terra conta sulla sede operativa di Mottola (TA) che è coordinata dalla socia Annalisa Palatella. La sede di Mottola si trova presso il Laboratorio Urbano LABUM, progetto realizzato in ATS con una serie di attori locali e finalizzato alla promozione e sviluppo territoriale in una ottica di integrazione e partecipazione attiva dei giovani.



## RISORSE UMANE

Al 31/12/2025, il nucleo operativo di Vento di Terra è composto da 9 persone:

- N. 5 persone, di cui 1 uomo e 4 donne, con contratto di tipo dipendente a tempo indeterminato. Tra il personale con contratto da dipendente una sola persona è full time.
- 4 collaborazioni a progetto, di cui 2 donne e 2 uomini, per la realizzazione di interventi all'estero da parte di personale italiano.

Ogni paese conta su un ufficio che vede la presenza e collaborazione attiva di tante e tanti collaboratori contrattati secondo la legislazione del paese. Ogni ufficio conta di personale di gestione e personale tecnico come insegnanti, educatrici, psicologi, architetti, agronomi...

In Italia, per i dipendenti, viene applicato il Contratto Nazionale del Commercio e del Terziario. I contratti per il personale italiano operativo all'estero sono contratti a progetto in regime convenzionale, redatti secondo i criteri stabiliti dalle reti delle ONG di cui VdT è parte (in particolare AOI – Associazione delle Ong Italiane).

Oltre al personale italiano impiegato in Italia e all'estero, nei territori in cui è operativa la ong ha contratti di lavoro con personale locale realizzati in conformità con la legislazione vigente nel paese di attività. I contratti locali sono debitamente monitorati in fase di revisione da parte delle autorità competenti nel paese.

In riferimento ai compensi percepiti dal personale italiano dipendente, prendendo come base di calcolo il costo aziendale annuale per lo stesso monte ore di lavoro mensile (un tempo pieno di 40h settimanali), i livelli salariali applicati hanno questo rapporto:

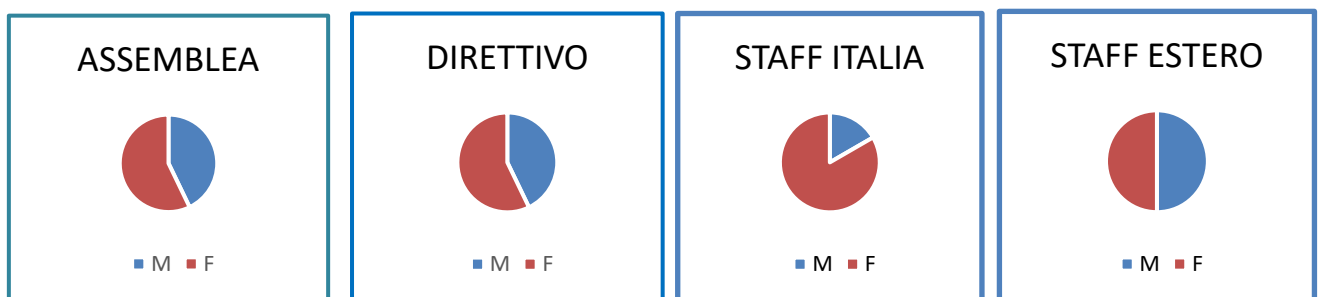
- Retribuzione più alta (COSTO ANNUO AZIENDALE - 2° LIVELLO - 40 ore/settimana) 44.000,68 €
- Retribuzione più bassa (COSTO ANNUO AZIENDALE – 4° LIVELLO 40 ore/settimana) 34.222,57 €

I compensi per il personale italiano incaricato all'estero variano a seconda del contesto, dell'esperienza e del tipo di incarico funzionale alle responsabilità gestionali ed operative. Considerando la proiezione del costo annuale, nel 2025 i costi aziendali per il personale italiano all'estero sono stati compresi tra un minimo di 33.600€ ad un massimo di 43.200€.

La presidenza e i consiglieri non percepiscono compensi per la loro attività in qualità di membri del Consiglio Direttivo ma possono essere riconosciuti dei rimborsi spese come deliberato dall'assemblea.

### QUESTIONE DI GENERE

Vento di Terra si caratterizza per l'elevato numero di figure femminili coinvolte nella vita associativa e nella gestione della sua operatività:



Direttivo: 4 donne / 3 uomini – Assemblea 16 donne / 12 uomini  
 Staff Italia: 4 donne / 1 uomo – Staff Estero: 2 donne / 2 uomini

**Sono molte le donne che fanno di e con Vento di Terra un'esperienza unica e importante.**

Oltre alla presenza nella base sociale, nelle cariche elettive, nel team operativo, negli staff locali sia di gestione sia tecnici, le donne sono le principali beneficiarie insieme ai minori degli interventi della ong. Lo sono perché spesso vivono una maggiore esposizione a rischi e fattori di vulnerabilità, lo sono perché spesso sono il più importante motore di cambiamento di una comunità locale.

Nel pieno rispetto delle tradizioni e culture locali, nel pieno rispetto delle modalità e dei tempi necessari ad ogni donna, ad ogni comunità per creare processi di cambiamento efficace, **Vento di Terra è al fianco delle donne in Italia, Europa, in Giordania, in Palestina, in Afghanistan, in Camerun e in Albania.**

Per Vento di Terra i diritti delle donne, il contrasto alle forme di violenza e privazione, sono al centro ogni giorno, ogni ora, ogni minuto. Insieme alla **promozione dei diritti** ed alla **protezione** nei casi più difficili, ogni progetto mira a **favorire l'indipendenza e l'intraprendenza delle donne delle ragazze e delle bambine**, come fattori fondamentali e necessari per combattere discriminazioni e pregiudizi e rendere le comunità più forti e coese.



## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno, Vento di Terra ha investito con convinzione nella **formazione continua del proprio personale**, riconoscendola come un elemento strategico per la crescita delle persone e, di conseguenza, per il rafforzamento dell'efficacia organizzativa. In particolare, l'adesione ai **percorsi formativi promossi dalla rete AOI con Mapping Change** ha rappresentato un'occasione di aggiornamento qualificato e di confronto con reti e realtà affini.

La formazione è intesa come **spazio di cura e valorizzazione delle competenze**, ma anche come motore per **accrescere l'impatto sociale dei programmi** e la loro capacità di rispondere in modo integrato e consapevole ai bisogni delle comunità.

Nel corso del 2025 lo staff operativo ha partecipato a seminari specifici sul **Monitoraggio e la Valutazione** e sul **Bilancio Sociale**, come strumento di analisi e crescita interna e di relazione con gli stakeholder.

Lo staff ha partecipato anche ai percorsi di formazione e mentorship offerti da Fondazione Cariplo in seno al programma **Cariplo Social Innovation Lab** per i percorsi di capacity building del terzo settore. Un percorso di formazione completo ed interessante per lo sviluppo organizzativo, centrato su Change management, innovazione sociale, digitalizzazione e sulle strategie per il coinvolgimento di giovani e territori.

*Vento di Terra crede sia fondamentale investire nelle persone, nella loro formazione e crescita.*

## 2.6 AREE E AMBITI DI INTERVENTO

Vento di Terra è una ONG che **opera in luoghi di conflitto e di abbandono per restituire potere alle persone**, attraverso **ecosistemi integrati di educazione e imprenditoria sociale per lo sviluppo di comunità**.



Vento di Terra crede che tutti abbiano diritto alla bellezza.

In questa frase ci sono due parole cardine del pensiero di Vento di Terra.

Ci sono **i diritti per i quali lottiamo, per una società giusta, perché tutti possano autodeterminarsi** e anche la poesia con cui portiamo avanti le progettualità. Senza bellezza, le cose che facciamo non attecchirebbero, non resisterebbero, nessun cambiamento sociale sarebbe possibile: è essenziale per coinvolgere le persone, i beneficiari dei progetti, ma anche i donatori.

**Progettiamo laboratori, dove la partecipazione è dal basso, dove sviluppiamo relazioni**, dove ci mettiamo in gioco e cerchiamo di comprendere empaticamente. E lo facciamo coinvolgendo il territorio. Non imponiamo una visione, ma **promuoviamo un fare che nasce in modo comune**.

Cerchiamo di far germogliare, di far fiorire il deserto, quello vero e anche quello metaforico. Ogni luogo dove mancano opportunità è per noi ... deserto. Il deserto sono spesso le terre di conflitto e di frontiera, dove tutto sembra perduto, lavoriamo con le comunità per **costruire opportunità e rifiorire anche con poetica bellezza**.

Vento di Terra opera in aree di conflitto e di abbandono in luoghi come la Striscia di Gaza, la Palestina, la Giordania dei campi profughi, l'Afghanistan, il Camerun, le aree marginali in Albania e Italia. Tutela i diritti delle persone più fragili, in particolare donne e bambini.

Vento di Terra si occupa di **istruzione, sviluppo socio-economico, percorsi di empowerment, costruendo scuole, creando opportunità di lavoro, e dando voce a chi è vittima di guerre e ingiustizie.**

Costruisce dove gli altri si arrendono, progettando azioni concrete vicine alla comunità, rendendo il **presente e il domani lo spazio del possibile.**

Vento di Terra:

- **costruisce scuole e centri per minori** promuovendo l'educazione, per garantire a tutti le risorse e le conoscenze e costruire consapevolmente il proprio futuro.
- **lavora con le comunità locali** per comprendere i bisogni e attraverso la progettazione partecipata realizza progetti che diventano eventi di comunità. Crea reti e favorisce le condizioni e le capacità per agire il cambiamento.
- **crea opportunità di formazione e lavoro** perché tutti, in particolare giovani e donne, possano scoprire i propri talenti ed essere liberi e indipendenti
- promuove la **conoscenza di territori e persone** in contesti di conflitto e marginalità, attraverso eventi culturali, laboratori, incontri nelle scuole e viaggi solidali. Propone anche libri e prodotti di commercio equo e solidale



**Educazione**



**Salute e supporto psicosociale**



**Empowerment femminile**



**Imprenditoria sociale**



**Arte, cultura e partecipazione**



**Sicurezza alimentare**

**DI TERRA**

**Educazione, imprenditoria sociale, comunità, advocacy.**

Vento di Terra ha scelto di operare con la piena partecipazione delle persone restituendo dignità e valore ad ogni essere umano. È all'avanguardia nei progetti di architettura bioclimatica e nello sviluppo di imprese sociali grazie alla collaborazione con partner di eccellenza: ne sono esempio la Scuola di Gomme in Cisgiordania, La Terra dei Bambini nella Striscia di Gaza (ormai non più esistente), il centro Urban Lab in Albania, il programma delle Gelaterie Sociali in vari paesi, la cooperativa Peace Steps.

### 3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

#### 3.1 LA GESTIONE 2025: DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e il relativo **rendiconto gestionale** sono stati redatti in base ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). L'informativa è stata integrata considerando le Linee guida e gli schemi per la redazione dei Bilanci d'Esercizio degli Enti del Terzo settore. Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Là dove sono state operate scelte di attribuzione diverse delle poste alle voci di bilancio rispetto agli esercizi precedenti queste sono evidenziate e opportunamente spiegate nella presente relazione.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza** nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ogni voce è esaminata in dettaglio nella relazione di missione, alla cui lettura rimandiamo per ogni approfondimento di natura economica e finanziaria.

#### UNA VISIONE DI INSIEME

I proventi complessivi dell'esercizio sono pari a **2.340.205,04 €**

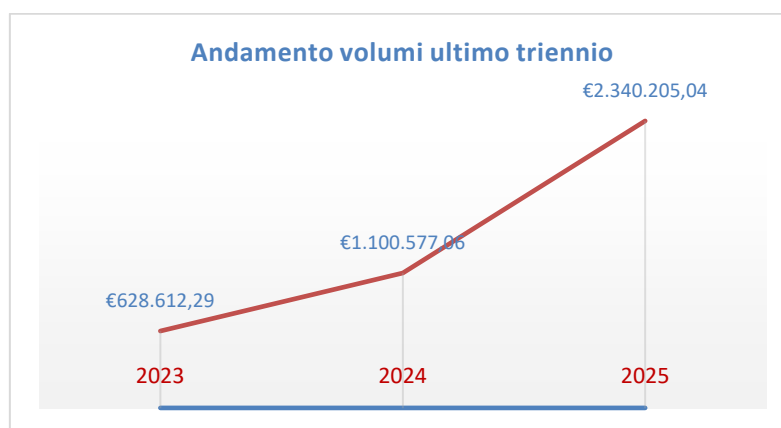
I costi complessivi sostenuti nell'esercizio sono pari a **2.339.363,94 €**.

Il bilancio 2025 presenta quindi un **avanzo di gestione pari a 841,10 €**

Il volume complessivo del bilancio registra una crescita significativa rispetto a quello dell'anno precedente, con un raddoppiamento dei volumi, in modo omogeneo tra costi e ricavi, come si evidenzia in questa tabella:

	Anno 2025	Anno 2024
Volume ricavi	<b>2.340.205,04 €</b>	1.100.577,06 €
Volume costi	<b>2.339.363,94 €</b>	1.099.895,11 €

Il bilancio 2025 soddisfa la previsione di crescita delineata nel bilancio previsionale e mostra un **ampliamento consistente dell'operatività dell'organizzazione** dimostrando come Vento di Terra sia riuscita nell'importante obiettivo di consolidare il suo ambito di azione, trovando la fiducia di donatori istituzionali e privati e dei partner internazionali con cui lavora.



Il volume dei contributi ricevuti da enti pubblici e soggetti privati per specifici progetti, a fronte di contratti e convenzioni, è aumentato considerevolmente rispetto all'anno precedente e rappresenta il risultato di un grande lavoro fatto negli anni precedenti con la presentazione di proposte e la formulazione di accordi poi entrati in essere anche nel corso del 2025.

	Anno 2024	Anno 2025
Contributi enti pubblici e privati per progetti	883.540,57 €	2.071.128,08 €

Anche le erogazioni liberali ottenute da privati cittadini, gruppi, comitati e altri privati che hanno deciso di dare fiducia a Vento di Terra sostenendone l'operato sono cresciute considerevolmente, anche in considerazione della chiamata fatta per sostenere le azioni di emergenza nella Striscia di Gaza. Nel corso del 2025 le donazioni liberali sono state pari a **205.002,02€**.

## IL RENDICONTO GESTIONALE

In questa sezione riportiamo il rendiconto gestionale e lo stato patrimoniale che compongono il bilancio consuntivo 2025 di Vento di Terra. Per una analisi dettagliata di tutte le partite rimandiamo alla lettura della relazione di missione, che accompagna il bilancio, e la relazione del revisore.

Tutti i documenti si trovano sul sito, nella sezione "chi siamo – i nostri bilanci".

Costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza.

La classificazione di proventi ed oneri segue le indicazioni dei modelli dai dalla riforma del terzo settore e sono distinti in base a: attività di interesse generale (ovvero le attività specifiche di specifici progetti), attività diverse, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, attività istituzionale.

Nel 2025, la **classificazione dei proventi** per ogni sezione del rendiconto gestionale è come segue:

Proventi e ricavi	2025	2024
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	360,00	180,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	205.002,02	152.183,32
5) Proventi del 5 per mille	10.000,00	10.000,00
6) Contributi da soggetti privati	462.629,25	306.890,21
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.608.498,83	577.961,83
10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.553,70	26.384,85
11) Rimanenze finali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.296.043,80</b>	<b>1.073.600,21</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	6.223,73	1.975,34
7) Rimanenze finali	0,00	6.988,51

<b>Totale</b>	<b>6.223,73</b>	<b>8.963,85</b>
---------------	-----------------	-----------------

**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	26.730,50	16.597,50
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	11.207,01	1.415,50
3) Altri proventi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>37.937,51</b>	<b>18.013,00</b>

**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Altri proventi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**E) Proventi di supporto generale**

1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nell'esercizio 2025 la **classificazione dei costi** per ogni sezione del rendiconto gestionale è come segue:

<b>Oneri e costi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
2) Servizi	742,91	26.277,94
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
4) Personale	295.797,86	249.998,08
5) Ammortamenti	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	2.004.925,60	749.723,34
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.301.466,37</b>	<b>1.025.999,36</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.392,24	13.914,00
2) Servizi	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.392,24</b>	<b>13.914,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.268,60	2.850,70
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00

3) Altri oneri	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.268,60</b>	<b>2.850,70</b>

**D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	30.105,50	16.893,92
2) Su prestiti	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.105,50</b>	<b>16.893,92</b>

**E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	682,50	768,58
2) Servizi	0,00	4.629,50
3) Godimento beni di terzi	0,00	9.130,40
4) Personale	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Altri oneri	448,73	25.708,65
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.131,23</b>	<b>40.237,13</b>

Per quanto riguarda le altre **sezioni di oneri e proventi** del rendiconto gestionale siamo a segnalare che:

- i proventi e i costi di interesse generale fanno riferimento a **tutte le voci relative alla implementazione delle attività dell'organizzazione** classificate come di "interesse generale" ovvero tutte le attività progettuali implementate direttamente per il raggiungimento della missione che l'organizzazione persegue. Tra i proventi vengono annoverate le erogazioni liberali e tutti i contributi di soggetti pubblici e privati destinati in modo diretto alla realizzazione dei progetti. Vi sono poi alcuni costi legati in modo diretto alle attività (es. oneri bancari) che, per struttura del piano dei conti, appaiono nella sezione D ma che fanno comunque riferimento alla gestione diretta degli interventi. È infatti tutta l'attività di Vento di Terra tesa alla realizzazione della sua missione e gli oneri accessori evidenziati nelle altre sezioni del bilancio sono comunque tesi a sostenerne la finalità generale.
- Proventi ed oneri per attività diverse fanno riferimento ai proventi ed ai costi relativi alle attività diverse, di **natura commerciale**, previste dallo statuto in conformità con la Riforma del Terzo Settore e che sono presenti in misura ridotta e comunque finalizzate a sostenere l'operato dell'organizzazione. L'analisi di questa sezione del rendiconto gestionale è riportata nel capitolo 21 (attività diverse) del presente documento.
- Proventi e oneri per attività di raccolta fondi fanno riferimenti a spese e incassi realizzati per le attività di **raccolta fondi abituali** dell'organizzazione, quindi con carattere continuativo e su determinati canali. I dettagli relativi a questa sezione del bilancio sono forniti nel capitolo 24 (attività di raccolta fondi) della presente relazione.
- i proventi e costi finanziari e patrimoniali vedono presente il volume di tutte le spese sostenute per la **gestione dei rapporti bancari** (inclusi quindi sia i conti correnti in Italia sia quelli all'estero, di natura generale ed anche dedicati ai singoli progetti). Questa voce include anche le spese per i trasferimenti dall'Italia verso loco e verso il personale locale, le commissioni per le

**anticipazioni** richieste agli istituti di credito per realizzare attività che sono saldate successivamente all'implementazione da parte dei donatori, le spese per le **garanzie fideiussorie** richieste dai donatori istituzionali per i contratti siglati.

- i proventi e i costi di supporto generale sono relative a tutte le **spese generali di struttura** che l'organizzazione supporta per poter svolgere il proprio lavoro e raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'assemblea e che non sono imputate direttamente a un progetto. Tra questi ad esempio servizi di carattere generale come le utenze oppure le forniture di servizi per l'ufficio (come i software contabili). Si tratta di spese che spesso non possono essere imputate ad un singolo programma ma che sono vitali perché l'organizzazione persegua i suoi obiettivi e dia seguito agli impegni di programma assunti con enti terzi e donatori per compiere la sua missione.

Lo **stato patrimoniale** si struttura come segue:

Descrizione	2025	2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) impianti e macchinari	0,00	0,00
3) attrezzature	0,00	565,59
4) altri beni	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>565,59</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3) altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>565,59</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	12.758,19	6.988,51
5) acconti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.758,19</b>	<b>6.988,51</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) verso utenti e clienti	184,45	540,22
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	3.667.584,22	1.071.342,55
4) verso soggetti privati per contributi	95.773,54	181.036,18
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	89.764,66	29.394,21
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	0,00	0,00
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	1.650,00	1.650,00
<b>Totale</b>	<b>3.854.956,87</b>	<b>1.283.963,16</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.657.523,97	973.448,20
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	3.215,05	4.723,02
<b>Totale</b>	<b>1.660.739,02</b>	<b>978.171,22</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.528.454,08</b>	<b>2.269.122,89</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>16.829,75</b>	<b>22.789,60</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.681,95	15.000,00
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.543.781,37	1.977.824,97
<b>Totale</b>	<b>4.543.781,37</b>	<b>1.977.824,97</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	36.339,25	36.339,25
2) Altre riserve	5.635,00	5.635,00
<b>Totale</b>	<b>41.974,25</b>	<b>41.974,25</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	841,10	681,95
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.602.278,70</b>	<b>2.035.481,20</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	0,00	0,00
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>76.373,58</b>	<b>67.852,20</b>

<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) debiti verso banche	0,00	59.059,90
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	21.786,87	29.762,70
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	6.605,97	4.026,85
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.512,13	7.102,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	15.514,83	19.490,00
12) altri debiti	773.963,87	33.774,91
<b>Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>826.383,67</b>	<b>153.216,36</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>40.247,89</b>	<b>35.928,32</b>



### 3.2 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE 2025

La gestione 2025 riflette quanto realizzato seguendo le linee strategiche definite dall'assemblea e messe in atto sotto la guida attenta del Consiglio Direttivo per il raggiungimento dei fini istituzionali. Lavorando nel quadro della cooperazione internazionale, il bilancio riflette la capacità dell'organizzazione di rispondere alle crisi in atto a livello globale ed a quelle più specifiche che interessano i territori in cui l'organizzazione è storicamente presente ed opera (come il Medio Oriente, ed in particolare i Territori Palestinesi e la Striscia di Gaza).

Il bilancio 2025, e il **consistente incremento di volume** in costi e ricavi (e quindi nel volume complessivo del valore delle attività di interesse generale), racconta come sono state raccolte e investite le risorse necessarie per rispondere alla missione dell'organizzazione, in un quadro internazionale in continuo mutamento. Il bilancio racconta quanto è stato realizzato nei diversi paesi dove la ong è operativa, direttamente o con partnership strategiche.

Per quanto i numeri siano in grado di raccontare molto, in questo capitolo sono fornite le informazioni più importanti per comprendere come è stato strutturato il lavoro dell'organizzazione nel corso dell'esercizio per rispondere ai suoi fini istituzionali.

Come già detto **le sfide a livello globale** sono diverse e il mondo della cooperazione internazionale sta attraversando un periodo di grande cambiamento. Vento di Terra riesce ad unire una capacità tecnica di risposta alla crisi e di strutturazione di interventi di promozione dei diritti umani e del benessere dei beneficiari a cui sono diretti i suoi interventi, insieme ad una particolare attenzione al valore di ogni singola persona ed ai processi che accompagnano e caratterizzano il proprio fare. I numeri del bilancio in parte già restituiscono questo portato, ma la descrizione delle attività realizzate fornisce dettagli qualificanti, che insieme alla lettura dei numeri restituiscono l'impatto di quanto realizzato nel rispetto dei valori e dei principi che guidano il fare organizzativo.

**Nel Territorio Palestinese occupato**, la crisi scatenatasi a partire da ottobre 2023 ha portato ad accentuare gli sforzi per rispondere alla emergenza umanitaria generata dal conflitto.

Nella **Striscia di Gaza** Vento di Terra è riuscita a costruire un meccanismo di risposta emergenziale immediato e continuo, raggiungendo un numero sempre maggiore di minori, donne e famiglie con attività educative, psicosociali e aiuto materiale (con distribuzione di acqua, cibo, kit igienici per le donne, tende, beni di prima necessità...) sostenuto in larga parte da donatori privati come singoli, associazioni, fondazioni private e agenzie di intervento umanitario emergenziale.

L'esperienza maturata dall'organizzazione in molti anni di intervento nell'area, che si è strutturata per far fronte alla crisi umanitaria in atto, ha contribuito a rafforzare la credibilità istituzionale dell'associazione che ha beneficiato della fiducia di donatori istituzionali sia di piccole dimensioni (si sono così consolidati il supporto dell'ufficio OPM della Tavola Valdese e dell'Istituto Buddista Soka Gakkai) sia di grandi agenzie, tra cui OCHA (agenzia delle Nazioni Unite che organizza l'aiuto umanitario in situazioni di elevata emergenza). Questo ha permesso di ampliare il numero delle persone raggiunte da Vento di Terra con il sistema di aiuto e di realizzare Temporary Learning Spaces (scuole in emergenza), azioni di supporto psicosociale a un numero elevato di minori e adulti, distribuzioni organizzate di cibo e beni di prima necessità.

Anche nelle aree della **Cisgiordania** l'intervento di Vento di Terra è andato consolidandosi e, pur nelle difficoltà operative crescenti, sono stati avviati dei programmi di supporto alla popolazione, in particolare le comunità beduine, e al tessuto cooperativo e delle imprese sociali e solidali, attraverso il finanziamento di alcuni progetto positivamente valutati dall'ufficio AICS di Gerusalemme.

L'approccio efficace di Vento di Terra nel rispondere alle crisi è visibile anche dagli interventi realizzati nel corso dell'esercizio 2025 in altre aree di crisi, come l'Afghanistan, la Giordania nell'area al confine con la Siria, il Camerun, l'Albania. Luoghi dove Vento di Terra ha scelto di rimanere presente rafforzando la propria attività.

In **Afghanistan**, insieme al partner locale RAADA, sono in corso di realizzazione importanti progetti di sviluppo agricolo e di sostegno alla popolazione locale, per far fronte alla crisi umanitaria, alle restrizioni alle libertà personali, ed alle conseguenze per le persone più vulnerabili delle crisi date dai cambiamenti climatici e da catastrofi naturali come terremoti e siccità.

In **Giordania** sono stati consolidati i programmi a supporto della popolazione profuga che vive nel paese in campi informali, al confine con la Siria, e per la popolazione giordana più vulnerabile, con uno sguardo particolare alle donne ed alle persone con disabilità. I campi informali sono luoghi in cui storicamente la ong opera, tutt'ora però privi di ogni assistenza e tutela. Come in altri contesti, si è trattato di fare scuola, percorsi educativi, supporto psicosociale alle donne ed ai minori, tutela e promozione dei diritti dei più fragili, costruzione di opportunità di formazione e sviluppo di piccole attività generatrici di reddito per donne e persone più fragili, tra cui persone con disabilità e rifugiati. In Camerun si è consolidato il programma di attività di prevenzione del virus HIV e per fornire cure accessibili ed efficaci a coloro che ne sono stati colpiti, con particolare riguardo alle donne e alle persone con disabilità, ed è stato avviato un importante programma per uno sviluppo socio-economico inclusivo, con particolare attenzione al settore agro-alimentare ed all'occupabilità dei giovani e delle persone più vulnerabili.

In **Camerun** si è data continuità agli interventi in corso e centrati sulla salute di comunità ed è stato avviato un programma di sviluppo pluriennale, in collaborazione con un'ampia rete di soggetti camerunesi e italiani, tra cui tre università, finalizzato alla promozione di un sistema di sviluppo socio-economico integrato che ha come cuore la formazione e il supporto all'imprenditoria giovanile.

In **Albania** sono stati portati a termine gli interventi a supporto della popolazione più vulnerabile, in particolare le donne e i minori che vivono in aree marginali e soggetti a situazioni critiche dal punto di vista socio-economico, ponendosi come riferimento per approcci innovati di animazione territoriale (come l'educativa di strada, la costruzione di reti tra soggetti pubblici e privati) e si è continuata a dare attenzione alla partecipazione giovanile attiva e alla tutela dell'ambiente e del territorio secondo un approccio integrato.

Negli altri paesi e in particolare in **Italia**, l'impegno è stato quello di promuovere dibattito e approfondimento sui temi della protezione delle persone più vulnerabili secondo l'approccio dell'organizzazione, che unisce una visione di emergenza ad una visione di sviluppo, mettendo al centro i diritti umani, e in particolare quelli delle persone più esposte a crisi e emergenze umanitarie e la necessità di promuovere una Pace giusta.

In ogni paese, l'azione della organizzazione si sviluppa sulla base di un prezioso **lavoro di rete** con attori locali (autorità, organizzazioni della società civile, gruppi di interesse, centri di ricerca e università...).

In termini di volume di attività, il 2025 riflette il lavoro di rilancio progettuale fatto nell'esercizio passato. È stato fatto un maggiore investimento in progettazioni strategiche in rete con attori di rilievo e supportate da una diversa organizzazione interna. Questo ha consentito a chi si occupa di Medio Oriente di concentrarsi maggiormente nell'organizzazione della risposta umanitaria alla gravissima crisi in corso.

### 3.3 DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

#### Vento di Terra e il fare:

Vento di Terra è un sistema integrato dove più livelli si intersecano, ognuno con la sua specificità, per il benessere della comunità locale ed uno **sviluppo equo, pacifico, sostenibile**.

Le tematiche che l'organizzazione ha affrontato sono state: supporto alle persone vittime di conflitto con interventi di emergenza umanitaria (educazione in emergenza, supporto psicologico e salute mentale, distribuzione di beni di prima necessità); educazione formale e non formale di tipo inclusivo, secondo approcci innovativi; supporto e sviluppo di attività di generazione di reddito e di produzione agricola, anche in aree di emergenza; protezione e promozione dei diritti dei minori e delle donne e della loro partecipazione attiva; salute di comunità; capacity building delle organizzazioni locali; sviluppo socio economico con il rafforzamento dei meccanismi delle imprese sociali e solidali; tutela ambientale e prevenzione dei rischi; promozione di una cultura di Pace.

L'impegno dell'organizzazione per la sua mission si traduce in **obiettivi e azioni concrete per**



Nella tabella che segue sono riportati i progetti implementati da Vento di Terra nel corso del 2025, con l'indicazione del titolo, del donatore e dell'area di intervento:

ALBANIA		
Urban Lab - Sostegno ai minori e alle donne in situazione di disagio a Divjake nella regione di Fier (2 e 3 anno)	Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo	Giovani e partecipazione; educazione e formazione; diritti dei minori e delle donne; ambiente e cambiamenti climatici
I guardiani delle acque	CO-PLAN Albania	tutela ambientale, giovani e partecipazione
Typic-AI	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Sviluppo locale agricolo sostenibile
Purchase of a Firetruck for Divjaka Municipality	Ambasciata Giapponese	Sviluppo locale
AFGHANISTAN		
Promozione della Sicurezza Alimentare nel governatorato di Herat	8x1000 a Diretta Gestione Statale	Sicurezza alimentare e sostegno alle comunità rurali
HARI RUD - il fiume che scorre. Sicurezza alimentare, agricoltura e allevamento per le vittime del terremoto, i returnees e le persone vulnerabili nella Provincia di Herat - AID 012682/04	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Islamabad	Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo, sostegno alle comunità rurali; prevenzione del rischio di catastrofi nella provincia di Herat in Afghanistan
Dar-e-Noor and Chawkey earthquake	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Islamabad	Assistenza primaria alla popolazione, distribuzione di beni di prima necessità, realizzazione di piccole infrastrutture per coltivazioni e allevamenti
Emergenza terremoto Afghanistan	Donatori privati	Assistenza primaria alla popolazione, distribuzione di beni di prima necessità
CAMERUN		
RESPONSABILITE' - Rafforzamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione e trattamento, equo e accessibile, al virus dell'HIV - AID 12596/02/2	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Fondo Globale	Salute pubblica e di comunità, animazione territoriale, partecipazione giovanile, protezione dei diritti delle persone vulnerabili
Emp.L.O.I - Empowerment, lavoro e opportunità imprenditoriali per giovani, donne, persone vulnerabili e con disabilità in Camerun	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Sviluppo socio-economico integrato, formazione professionale e sviluppo di opportunità occupazionali e di impresa per persone vulnerabili,
GIORDANIA		
Un viaggio verso il futuro (prima e seconda annualità)	Fondazione San Zeno	Percorsi educativi per minori in età prescolare e scolare nei campi profughi informali
No woman left behind. - Violenza di genere e disabilità: trasformare la vulnerabilità in abilità Fase 2 - AID GIO/EME/12796/2023/AIDOS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Amman	Inclusione socio-economica e protezione delle donne vulnerabili e vittime di violenza
WorkAbility - competenze professionali e sostegno al settore privato per occupabilità e inclusione lavorativa di giovani e donne vulnerabili e con disabilità in Giordania AID 013422/10/0	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Sviluppo socio-economico, formazione, processi di inclusione e empowerment occupazionale per persone vulnerabili con disabilità
TERRITORIO PALESTINESE OCCUPATO		
Tahseen - Programma di rafforzamento delle capacità gestionali di cooperative palestinesi nel rispetto dei principi cooperativi e in un'ottica di sostenibilità – AID 011914/04/4	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Gerusalemme	Sviluppo socio economico con particolare riguardo al rafforzamento e supporto del sistema cooperativo palestinese
Himayati - Rafforzare i servizi di protezione e i meccanismi di risposta alle violazioni dei diritti	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Educazione in emergenza per minori; supporto psicologico, advocacy

umani a livello scolastico e comunitario nelle comunità beduine residenti in area C – AID12273/01/1/VDT/AREAC/8	Sviluppo - Gerusalemme	
Un Ponte per Beit Ummar	Donatori privati	Sviluppo locale (costruzione di un pozzo)
Intervento di produzione alimentare per la nutrizione e la sicurezza alimentare sostenibile e sicurezza e accesso al cibo fresco, per le famiglie vulnerabili e la nutrizione sostenibile per i minori nelle zone a rischio in Cisgiordania	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Gerusalemme	Sicurezza alimentare, protezione, educazione in emergenza
Judoor: tra storia e speranza, ripartire dal patrimonio culturale in Palestina	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Gerusalemme	valorizzazione del patrimonio culturale, supporto all'economia locale e al turismo sostenibile e responsabile.
Emergenza Gaza	Donatori Privati	Educazione in emergenza; supporto psicologico per minori e adulti in emergenza; distribuzione di beni di prima necessità (cibo, acqua, kit, tende.)
Makani - Ensuring continuity of education and trauma recovery amidst conflict in Gaza through Temporary learning spaces and MHPSS for school children and teachers	OCHA oPt	Educazione in emergenza e realizzazione di Temporary Learning Spaces; supporto psicologico in emergenza;
Handala – sostegno ai minori in Palestina	Tavola Valdese – Ufficio OPM	Educazione in emergenza per minori; supporto psicologico per minori e adulti in emergenza;
GazaWe - Sensibili e Solidali - Aiuti di emergenza per la popolazione sfollata della Striscia di Gaza e promozione di una cultura della solidarietà e dei diritti umani sul territorio lecchese.	Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli	Supporto alimentare in emergenza; advocacy e sensibilizzazione con iniziative culturali (proiezioni, mostre)
MAKANI II - The Right to Learn, Heal, and Thrive for Children and Caregivers in Gaza through Inclusive Education, MHPSS, Child Protection, and Local Capacity Strengthening	Ocha OPT	Educazione in emergenza e realizzazione di Temporary Learning Spaces; supporto psicologico in emergenza;
Percorsi di resilienza per minori sfollati e con disabilità nella Striscia di Gaza	Istituto Budhista	Educazione in emergenza e realizzazione di Temporary Learning Spaces; supporto psicologico in emergenza;
Makani: educazione in emergenza e recupero dal trauma per i minori della Striscia di Gaza	Fondi 8x1000 della Tavola Valdese	Educazione in emergenza e realizzazione di Temporary Learning Spaces; supporto psicologico in emergenza;

### Vento di Terra “essere nei territori”

Vento di Terra opera in **contesti complessi e spesso segnati da emergenze** croniche, con l'obiettivo di costruire percorsi che assicurino **diritti, dignità e futuro** per le comunità più vulnerabili.

L'organizzazione è attiva in diversi paesi e territori, dove promuove interventi integrati nei settori dell'educazione, della protezione dei minori e delle donne, della salute pubblica e della partecipazione giovanile, dello sviluppo socio economico, dell'agricoltura sostenibile.

L'azione educativa, che attraversa ogni progetto, si declina in contesti formali e informali, anche in situazioni di crisi e nei campi profughi. Attraverso spazi di apprendimento temporanei, supporto psicologico e distribuzione di beni essenziali, Vento di Terra si impegna per stare con le persone e con loro costruire resilienza, speranza e possibilità.

In Afghanistan, Palestina e in altri contesti fragili, Vento di Terra lavora per **garantire protezione alle persone esposte alla crisi**, attraverso l'educazione, la sicurezza alimentare, lo sviluppo agricolo sostenibile, **l'inclusione socio-economica e rafforzamento del tessuto cooperativo** locale, con particolare attenzione alla resilienza delle comunità rurali e alla prevenzione dei rischi ambientali.

La promozione dei **diritti e della cittadinanza attiva**, soprattutto tra giovani e minori, si accompagna ad azioni culturali e di sensibilizzazione che rafforzano il legame tra le persone e i territori, anche in Italia. In ogni intervento, la visione è quella di un cambiamento possibile, costruito con le comunità, a partire dai bisogni reali e dalle risorse presenti, per generare opportunità e partecipazione.

**Un impegno profondo e costante è rivolto alla Striscia di Gaza, territorio in cui Vento di Terra opera da sempre e che oggi, a fronte della drammaticità della crisi umanitaria in corso, rappresenta una delle sfide più difficili e necessarie.** In una realtà segnata da distruzione, isolamento e bisogni estremi, l'intervento dell'organizzazione si fonda sul lavoro instancabile dello staff locale, che ogni giorno dà prova di coraggio, dedizione e resilienza. E' grazie a loro che Vento di Terra continua a fare il possibile per garantire protezione, educazione, assistenza e dignità, riaffermando il valore della solidarietà e della presenza umana nei luoghi più colpiti.



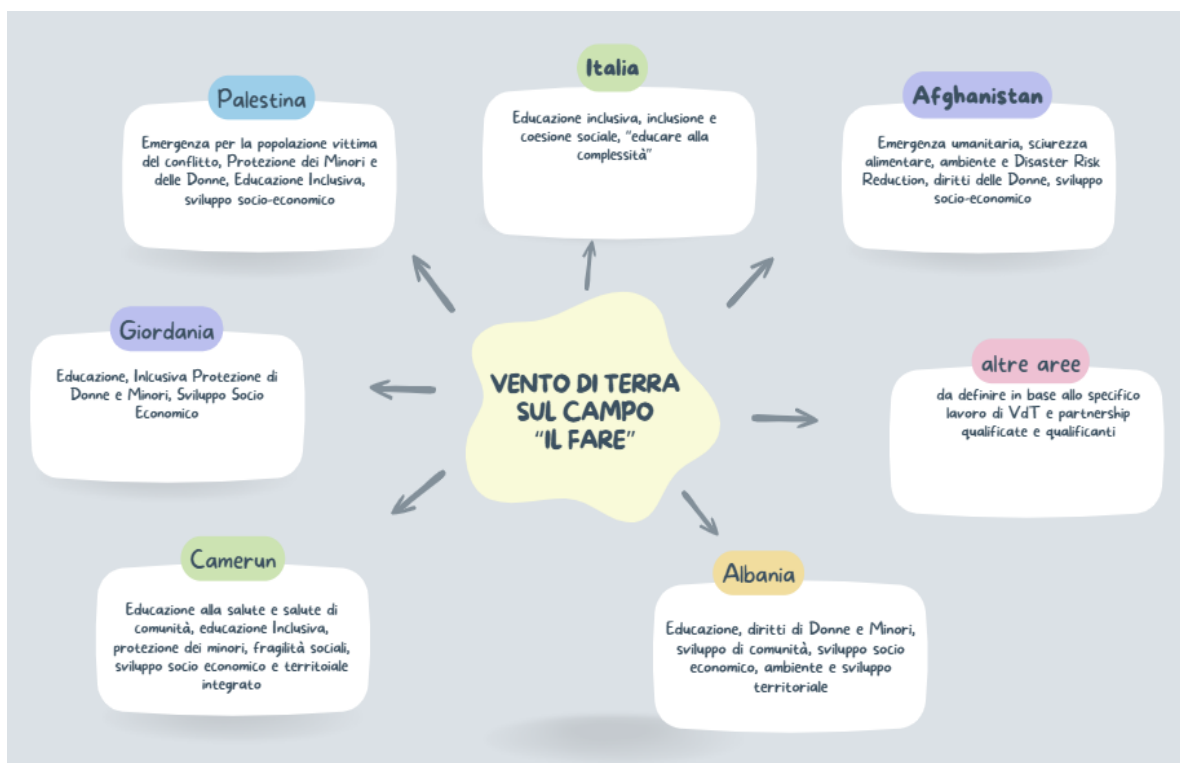
La forza e l'efficacia dell'azione di Vento di Terra risiedono anche nella **qualità delle relazioni costruite sul campo**. In ogni contesto operativo, l'organizzazione lavora in stretta sinergia con partner locali, organizzazioni della società civile e reti territoriali che condividono la stessa visione e l'approccio basato sui diritti, sulla partecipazione e sulla prossimità. Le attività sono realizzate grazie all'impegno congiunto di personale locale e internazionale, in un **costante processo di scambio e confronto**, che alimenta una crescita reciproca di competenze, prospettive e strumenti. Sempre più frequentemente, i programmi includono opportunità di formazione e visite di studio in Italia per lo staff locale, con l'obiettivo di **rafforzare il dialogo tra territori**, generare nuove connessioni e promuovere un sapere condiviso che superi i confini. Questo investimento nelle relazioni e nella cooperazione rappresenta un tratto distintivo dell'agire di Vento di Terra e una leva concreta per costruire interventi sostenibili e radicati nei contesti.

L'attività di Vento di Terra nei territori si sviluppa sulla base delle strategie definite con il contributo degli staff dei singoli ambiti territoriali per contribuire, in modo sinergico e complementare, al raggiungimento degli obiettivi in linea con la mission dell'organizzazione.

In questa sezione proponiamo un approfondimento di quanto realizzato nei vari paesi, mettendo in evidenza le azioni più significative realizzate nel corso del 2025.

Seguendo la progressione presentata nella tabella sopra, verranno proposti gli approfondimenti secondo questo ordine:

- Albania
- Afghanistan
- Camerun
- Giordania
- Territorio Palestinese occupato: Cisgiordania e Gaza
- Italia



Si tratta di interventi che hanno consolidato l'esperienza di Vento di Terra dove sono attivi gli uffici locali e nei settori di nostro specifico expertise per uno sviluppo locale integrato e sostenibile, tra cui: protezione delle persone vittime di conflitto; educazione formale e non formale di tipo inclusivo, supporto psico-sociale e protezione delle persone vittime di conflitto; protezione e promozione dei diritti delle donne e della loro partecipazione attiva; capacity building delle organizzazioni locali; sicurezza alimentare e salute di comunità.

Diverse sono state le **situazioni di emergenza** che hanno richiesto un intervento immediato e strutturato., con particolare riguardo come si è già detto alla Striscia di Gaza, vittima di un attacco militare che non ha precedenti nella storia dell'area e che sta provocando un enorme numero di vittime civili e la distruzione quasi totale di tutto il territorio

Riportiamo di seguito in dettaglio le attività che sono state implementate e che sono tra le più rappresentative dell'approccio e del metodo dell'organizzazione, pur ricordando che ogni attività, anche la più piccola e all'apparenza semplice, è per Vento di Terra importante.



approccio di ricerca-intervento, il programma ha contribuito a far emergere i bisogni dei minori, evidenziando diffuse condizioni di povertà educativa e materiale. Laboratori, attività extrascolastiche e percorsi di sensibilizzazione hanno favorito apprendimento, socializzazione e collegamento con i servizi territoriali.

Il coinvolgimento diretto dei giovani nella tutela dell'ambiente – con la piantumazione di 600 alberi e iniziative di pulizia e raccolta della plastica – ha promosso partecipazione attiva e senso di appartenenza al territorio. La collaborazione con il Parco Nazionale di Karavasta, il Comune di Divjakë e gli altri attori locali ha inoltre contribuito a rafforzare competenze e responsabilità condivise, consolidando una rete educativa territoriale capace di generare cambiamenti duraturi. Anche nel 2025 il **Servizio Civile Universale**, in partnership con FOCSIV e il VIS, ha visto la presenza di un volontario italiano impegnato in attività di supporto per la tutela dell'ambiente, il lavoro educativo con le scuole e la rete tra gli agricoltori.

La **valorizzazione del territorio e la tutela del patrimonio ambientale** continuano a rappresentare una priorità dell'intervento in Albania. In questa prospettiva, insieme a CO-PLAN e con il coinvolgimento attivo dei giovani, è stato realizzato il progetto I **Guardiani delle Acque**, volto a promuovere la sostenibilità ambientale, la salvaguardia delle risorse idriche e la cura del territorio. Parallelamente, sono stati realizzati interventi per il rafforzamento dei servizi alla comunità: grazie al sostegno dell'Ambasciata del Giappone, il Comune di Divjakë è stato dotato di un mezzo antincendio, migliorando la capacità di risposta alle emergenze, mentre nell'ambito del progetto Typic-AI è stato completato il **laboratorio di analisi dei terreni** presso Urban Lab, offrendo agli agricoltori strumenti avanzati per pratiche più sostenibili e per la valorizzazione delle produzioni locali.

### Quali risorse abbiamo mobilitato

- **Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo**
  - Urban Lab - Sostegno ai minori e alle donne in situazione di disagio a Divjake nella regione di Fier (3 anno)
- **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**
  - Typic-AI
- **CO-PLAN Albania**
  - I guardiani delle acque
- **Ambasciata Giapponese**
  - Purchase of a Firetruck for Divjaka Municipality



Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati i dettagli di tutti i progetti di Vento di Terra in Albania

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/albania/>



### **Con chi lavoriamo**

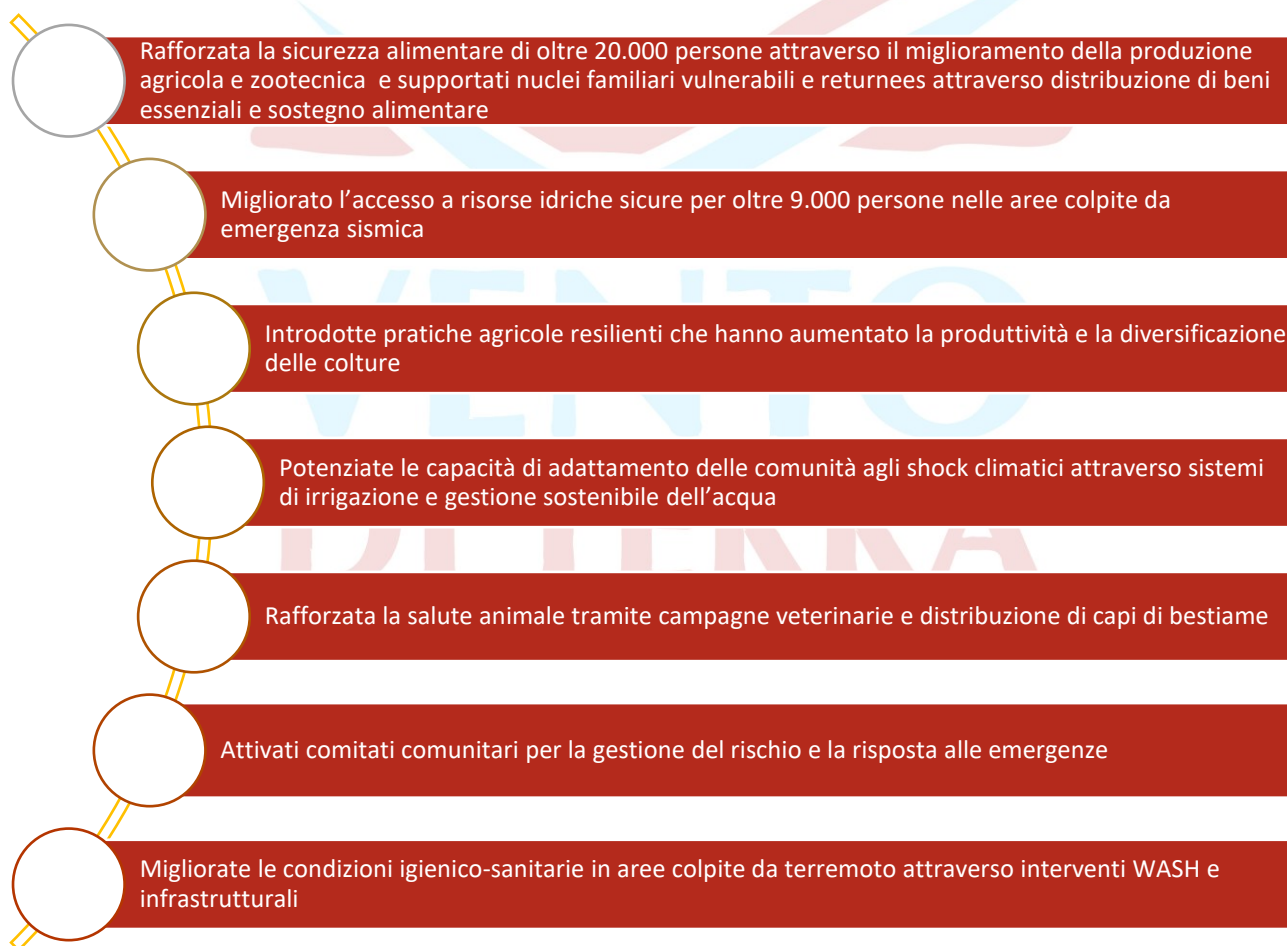


Gli interventi si rivolgono principalmente a famiglie rurali vulnerabili, piccoli agricoltori e allevatori, comunità isolate e popolazioni colpite da calamità naturali, con particolare attenzione ai nuclei colpiti da insicurezza alimentare e agli sfollati di ritorno (returnees) espulsi dai Paesi confinanti.

Le attività si concentrano nelle province di Herat, Nangarhar e Kunar, territori caratterizzati da forte esposizione a crisi climatiche, insicurezza alimentare e limitato accesso ai servizi essenziali.

Il lavoro viene realizzato in stretta collaborazione con comitati di villaggio, commissioni tecniche locali, partner comunitari e organizzazioni locali radicate sul territorio, tra cui il partner storico RAADA, con cui Vento di Terra ha sviluppato negli anni competenze specifiche nei settori agricolo, zootecnico e WASH. La rete di attori coinvolti include inoltre associazioni locali, gruppi informali e stakeholder istituzionali a livello provinciale.

### **Principali risultati raggiunti**



### **Come realizziamo i nostri interventi**

Le attività di Vento di Terra in Afghanistan si articolano in un **insieme integrato di programmi che combinano sviluppo rurale e risposta umanitaria.**

Nella provincia di Herat il programma **"Hari Rud"** ha sostenuto il rafforzamento della sicurezza alimentare e dei mezzi di sussistenza attraverso distribuzioni di sementi, animali, kit agricoli e

alimentari, l'attivazione di sportelli veterinari e agronomici e la realizzazione di percorsi formativi tecnici. Un'attenzione specifica è stata dedicata alla gestione sostenibile dell'acqua e alla promozione di sistemi produttivi resilienti al cambiamento climatico, anche attraverso la diffusione di colture come lo zafferano.

Parallelamente, in risposta al terremoto che ha colpito l'Afghanistan orientale nel 2025, l'intervento "Dar e Noor" ha garantito assistenza di primo livello alle popolazioni colpite nelle province di Nangarhar e Kunar. Le attività hanno incluso la riabilitazione e costruzione di impianti idrici, la realizzazione di infrastrutture igienico-sanitarie, la distribuzione di beni essenziali e il sostegno alla ricostituzione dei mezzi di sussistenza attraverso la distribuzione di animali e il rafforzamento delle attività veterinarie.

Entrambi i programmi si fondano su un approccio comunitario che integra risposta ai bisogni immediati e rafforzamento delle capacità locali, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità strutturale delle popolazioni e favorire processi di resilienza nel tempo.

### Quali risorse abbiamo messo in campo

- **Fondi 8x1000 a Diretta Gestione Statale**
  - Promozione della Sicurezza Alimentare nel governatorato di Herat
- **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Islamabad**
  - HARI RUD - il fiume che scorre. Sicurezza alimentare, agricoltura e allevamento per le vittime del terremoto, i returnees e le persone vulnerabili nella Provincia di Herat - AID 012682/04
  - Dar-e-Noor and Chawkay earthquake
- **Donatori privati**
  - Emergenza terremoto Afghanistan



Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati i dettagli di tutti i progetti di Vento di Terra in Afghanistan

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/afghanistan/>

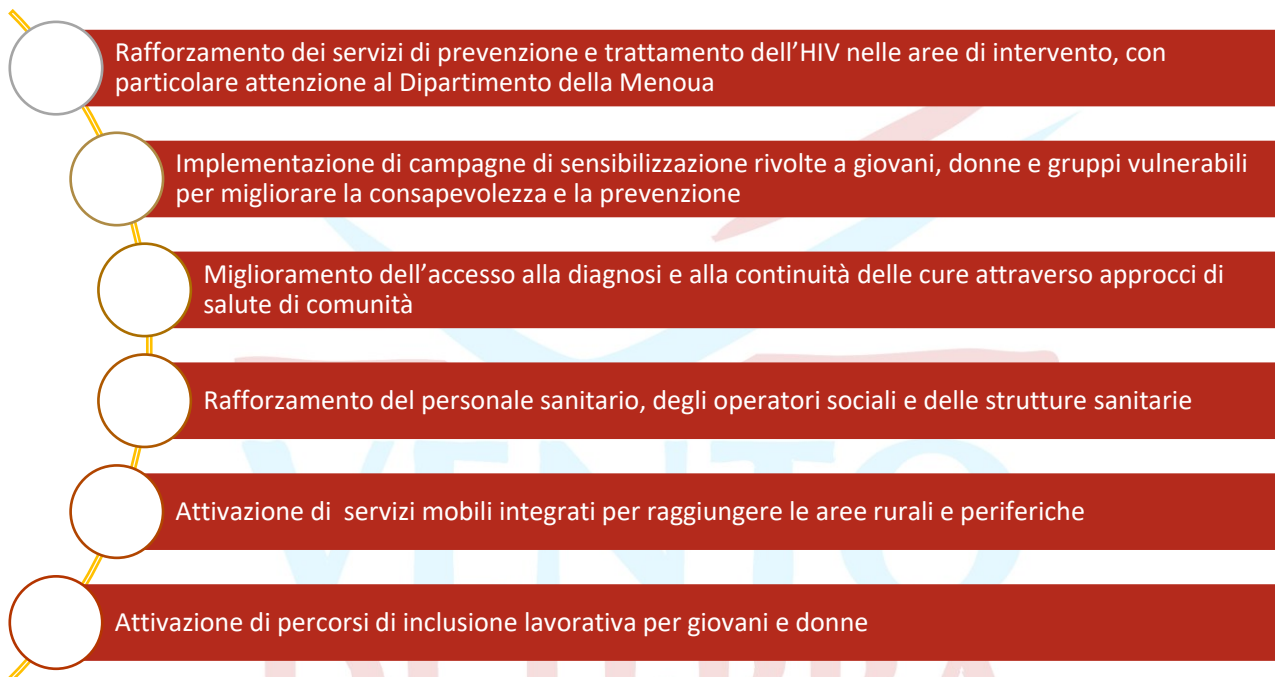


Development e Anopahc, oltre a università e centri di ricerca, tra cui l'Università di Dschang e la Sapienza Università di Roma.

Nel campo dell'inclusione lavorativa e dello sviluppo economico, il lavoro si realizza con l'Università di Pavia, l'Università di Dschang e partner tecnici impegnati nello sviluppo di competenze e percorsi di inserimento lavorativo.

Un ruolo rilevante è svolto anche dalle associazioni di persone con disabilità, coinvolte attivamente nei percorsi di prevenzione, formazione e inclusione, così come dalle comunità locali e dalle loro strutture rappresentative, che contribuiscono alla definizione e all'attuazione degli interventi.

### Principali risultati raggiunti



### Come realizziamo i nostri interventi

Le attività nel 2025 si inseriscono all'interno di un insieme di **interventi integrati che operano su salute, inclusione e sviluppo economico**.

In ambito sanitario, il programma **"RESPONSABILITÉ"**, finanziato da AICS nell'ambito del Fondo Globale per la lotta a HIV, tubercolosi e malaria, rappresenta l'intervento principale. Il progetto mira a ridurre la diffusione dell'HIV e i decessi correlati attraverso azioni di prevenzione, sensibilizzazione e rafforzamento del sistema sanitario. Le attività includono campagne rivolte ai gruppi più vulnerabili, formazione del personale sanitario, miglioramento della capacità di presa in carico e attivazione di unità mobili per raggiungere le comunità più isolate. Il progetto promuove inoltre la formazione di operatori locali, peer counsellor e animatori di comunità, con un approccio di salute di comunità che integra prevenzione, diagnosi e continuità delle cure.

In ambito socio-economico, il programma **EMPLOI**, realizzato con l'Università di Pavia, l'Università di Dschang e Organization for Health Development, mira al rafforzamento delle competenze nel settore agroalimentare e alla creazione di un centro per l'impiego a Dschang. Il centro offre servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro per i giovani, con particolare attenzione

a donne e persone vulnerabili, contribuendo allo sviluppo locale sostenibile e alla riduzione delle disuguaglianze.

### Quali risorse abbiamo messo in campo

#### → Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

- RESPONSABILITE' - Rafforzamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione e trattamento, equo e accessibile, al virus dell'HIV - AID 12596/02/2 (Fondo Globale)
- Emp.L.O.I - Empowerment, lavoro e opportunità imprenditoriali per giovani, donne, persone vulnerabili e con disabilità in Camerun



Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati i dettagli di tutti i progetti di Vento di Terra in Camerun

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/camerun/>



Le attività si concentrano nei governatorati di Mafraq, Zarqa, Irbid, Amman, Ajloun e Aqaba, con particolare attenzione ai **contesti informali e periferici** dove l'accesso ai servizi è più limitato.

Il lavoro si sviluppa in stretta collaborazione con organizzazioni della società civile e istituzioni locali, tra cui ONG internazionali e locali, enti governativi e attori comunitari, contribuendo alla costruzione di reti multi-livello di protezione, educazione e inclusione.

### Principali risultati raggiunti



### Come realizziamo i nostri interventi

Nel corso del 2025, Vento di Terra ha operato in Giordania attraverso un insieme di interventi che hanno adottato un approccio integrato volto a promuovere **l'inclusione sociale, educativa ed economica** delle fasce più vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione a rifugiati, bambini e bambine, donne, giovani e persone con disabilità. Le attività hanno rafforzato l'accesso a opportunità educative non formali e inclusive per bambini e adolescenti attraverso **servizi di educazione prescolare, recupero scolastico e supporto psicosociale**, affiancati dal **potenziamento delle capacità di facilitatori e operatori comunitari**. Parallelamente, sono stati rafforzati i **servizi di protezione per donne e ragazze** esposte a violenza di genere o a rischio di esclusione, mediante interventi di case management, supporto psicosociale, empowerment economico e sensibilizzazione comunitaria. Gli interventi hanno inoltre promosso **l'inclusione economica e lavorativa di giovani, donne e persone con disabilità** attraverso percorsi di formazione

professionale, sviluppo di competenze tecniche e trasversali e sostegno ad attività generatrici di reddito, favorendo l'accesso a opportunità di lavoro dignitose e sostenibili.

### Quali risorse abbiamo messo in campo

→ **Fondazione San Zeno**

- Un viaggio verso il futuro (prima e seconda annualità)

→ **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**

- No woman left behind. - Violenza di genere e disabilità: trasformare la vulnerabilità in abilità Fase 2 - AID GIO/EME/12796/2023/AIDOS
- WorkAbility - competenze professionali e sostegno al settore privato per occupabilità e inclusione lavorativa di giovani e donne vulnerabili e con disabilità in Giordania AID 013422/10/0



Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati i dettagli di tutti i progetti di Vento di Terra in Giordania

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/giordania/>

## Nel Territorio Palestinese occupato



### Brevi cenni sul contesto

Nel 2025 il Territorio Palestinese Occupato si conferma un contesto caratterizzato da una **crisi umanitaria multilivello**, in progressivo deterioramento, che coinvolge l'intera popolazione civile — non solo i minori — con impatti profondi su sicurezza, accesso ai servizi, economia e coesione sociale.

Nella **Striscia di Gaza**, la popolazione vive in una condizione di emergenza prolungata, segnata da distruzione diffusa delle infrastrutture civili, sfollamenti massivi e collasso dei servizi essenziali. La maggioranza delle persone è costretta a vivere in rifugi temporanei sovraffollati o edifici danneggiati, con accesso fortemente limitato a beni primari come acqua potabile, servizi igienico-sanitari, energia, cure mediche e alimentazione adeguata. Le restrizioni su importazioni, carburante e movimenti continuano a compromettere in modo strutturale la risposta umanitaria.

Il sistema sanitario è sotto pressione estrema: decine di migliaia di persone hanno riportato ferite gravi e molte necessitano di riabilitazione a lungo termine, mentre la capacità dei servizi è largamente insufficiente rispetto ai bisogni. Parallelamente, la dimensione economica è fortemente compromessa, con perdita di mezzi di sussistenza, disoccupazione diffusa e dipendenza crescente dagli aiuti.

L'esposizione ai rischi di protezione riguarda l'intera popolazione: le donne e le ragazze sono sempre più esposte a violenza di genere a causa di sfollamenti, sovraffollamento e mancanza di spazi sicuri; gli uomini e i giovani affrontano perdita di reddito, marginalizzazione economica e rischi legati alla mobilità; le persone con disabilità incontrano barriere ancora più gravi nell'accesso ai servizi essenziali.

In **Cisgiordania, inclusa Gerusalemme Est**, la situazione è caratterizzata da un peggioramento continuo dovuto all'aumento delle operazioni militari, all'intensificarsi della violenza dei coloni e alle restrizioni alla libertà di movimento e accesso. Le conseguenze includono vittime civili, sfollamenti, distruzione di abitazioni e infrastrutture, e un forte impatto sulle attività economiche e lavorative, aggravato dalla riduzione dei permessi e delle opportunità di reddito.

Le comunità rurali e beduine, in particolare nella Valle del Giordano e nell'Area C, affrontano attacchi ai mezzi di sussistenza, demolizioni e pressioni allo sfollamento forzato. Le scuole operano spesso in condizioni precarie, con accesso discontinuo e ambienti non sicuri, mentre i servizi di protezione, supporto psicosociale e assistenza legale risultano insufficienti rispetto alla domanda.

Nel complesso, l'insieme di questi fattori determina **una crisi trasversale che colpisce simultaneamente dimensione umanitaria, sociale, educativa ed economica**, rendendo necessari interventi integrati e continuativi su più livelli.

### Come rispondiamo ai bisogni e alle istanze?

La risposta di Vento di Terra si basa su una **strategia integrata che combina educazione inclusiva in emergenza, protezione dell'infanzia e supporto psicosociale, rafforzamento delle comunità** anche attraverso il supporto al settore economico, caratterizzata da un forte radicamento comunitario.

Nel contesto di **Gaza**, l'azione si concentra sulla continuità educativa attraverso la creazione e gestione di Temporary Learning Spaces (TLS), che permettono a bambini e adolescenti sfollati di accedere a percorsi di educazione non formale in un ambiente sicuro. Le attività educative sono strettamente integrate con interventi di supporto psicosociale, attività ricreative, espressive e di recupero del trauma, rivolte sia ai minori sia agli insegnanti e ai caregiver.

In **Cisgiordania, in particolare nell'Area C e nelle comunità beduine**, la strategia integra la riabilitazione di infrastrutture scolastiche e comunitarie con servizi di protezione, assistenza legale e percorsi di

sensibilizzazione sui diritti umani. L'obiettivo è rafforzare la resilienza delle comunità esposte a demolizioni, violenze e rischio di sfollamento forzato.

Accanto agli interventi diretti, un elemento centrale della strategia è il rafforzamento delle capacità locali: formazione di insegnanti, animatori comunitari e operatori psicosociali, promozione di approcci partecipativi, child-centered e peer-to-peer, e valorizzazione delle risorse comunitarie esistenti.

Le principali aree di intervento includono:

- Educazione in emergenza e non formale
- Protezione dell'infanzia e dei gruppi vulnerabili
- Supporto psicosociale (MHPSS)
- Inclusione educativa e disabilità
- Sviluppo comunitario e resilienza economica (anche attraverso cooperative e micro-sistemi locali)

L'approccio operativo si articola su tre assi principali:

**1. Educazione in emergenza (EiE) e spazi sicuri di apprendimento**

Creazione e gestione di Temporary Learning Spaces (TLS) come ambienti protetti per garantire continuità educativa, soprattutto nei contesti di sfollamento e distruzione scolastica.

**2. MHPSS e protezione integrata**

Integrazione sistematica del supporto psicosociale nelle attività educative, con interventi individuali e di gruppo rivolti a bambini, caregiver e insegnanti, includendo formazione su Psychological First Aid, TiCC e approcci trauma-informed.

**3. Rafforzamento della resilienza comunitaria e dei diritti**

Interventi di protezione, supporto legale, sensibilizzazione sui diritti umani e documentazione delle violazioni, soprattutto nelle comunità esposte a demolizioni e violenze.



**Con chi lavoriamo**

L'azione di Vento di Terra coinvolge direttamente **bambini, adolescenti, famiglie e comunità** vulnerabili sia nella Striscia di Gaza sia in Cisgiordania.

A Gaza, i principali beneficiari sono i minori sfollati, in larga parte esposti a condizioni di forte vulnerabilità legata alla perdita della casa, alla violenza e all'interruzione della scolarizzazione. Attraverso i TLS vengono raggiunti migliaia di bambini e bambine, insieme ai loro insegnanti e ai *caregiver*, che partecipano sia alle attività educative sia ai percorsi di supporto psicosociale. Le famiglie sono coinvolte in attività di sensibilizzazione e protezione, con un'attenzione specifica alla dimensione della cura e della resilienza comunitaria.

In Cisgiordania lavoriamo con le **comunità rurali e beduine dell'Area C**: studenti, insegnanti, famiglie sfollate o a rischio di sfollamento e donne coinvolte in percorsi di protezione, consapevolezza dei diritti e supporto psicosociale. Particolare attenzione è rivolta alle comunità della Valle del Giordano e delle aree minacciate dal piano E1.

Il lavoro viene svolto in stretta collaborazione con un ampio sistema di attori locali e internazionali. Vento di Terra è parte di cluster tematici (Education, Protection e Child Protection) e lavora con le agenzie delle Nazioni Unite come UNICEF e OCHA, il Ministero dell'Istruzione, i consigli di villaggio e i mukhtar delle comunità, gli attori locali del sistema cooperativo. Sono inoltre partner fondamentali le organizzazioni della società civile palestinesi. A livello internazionale, il lavoro si sviluppa anche in coordinamento con partner tecnici e consorzi italiani ed europei, contribuendo allo scambio di pratiche su educazione in emergenza, protezione e sviluppo comunitario.

## Principali risultati raggiunti

### 1. Educazione in emergenza

- Attivazione e gestione di numerosi Temporary Learning Spaces a Gaza
- Migliaia di bambini e bambine coinvolti in percorsi educativi non formali
- Continuità educativa garantita anche in contesti di sfollamento e insicurezza
- Rafforzamento delle competenze di insegnanti e facilitatori locali

### 2. Supporto psicosociale (MHPSS) e protezione

- Attivazione di servizi strutturati di supporto psicosociale individuale e di gruppo
- Riduzione del disagio emotivo e rafforzamento delle capacità di coping di minori e adulti
- Coinvolgimento attivo di caregiver e insegnanti nei percorsi di protezione
- Attività di sensibilizzazione su rischi, protezione e benessere psicologico

### 3. Inclusione e resilienza comunitaria in Cisgiordania

- Riabilitazione e messa in sicurezza di scuole in aree vulnerabili
- Attivazione di servizi educativi e ricreativi per bambini in contesti ad alto rischio
- Supporto legale e sensibilizzazione sui diritti umani per comunità esposte a demolizioni e violenze
- Rafforzamento della resilienza comunitaria attraverso il coinvolgimento di leader locali e strutture comunitarie

### 4. Capacità locali e sostenibilità

- Formazione di educatori, animatori e operatori psicosociali
- Rafforzamento delle capacità di gestione delle cooperative e delle organizzazioni locali
- Adozione di approcci educativi inclusivi, partecipativi e centrati sul bambino
- Maggiore integrazione tra attori umanitari e istituzioni locali

## Come realizziamo i nostri interventi

A Gaza, i progetti hanno garantito la creazione e il funzionamento di **Temporary Learning Spaces** per bambini sfollati. Questi spazi hanno offerto educazione non formale, attività ricreative e supporto psicosociale, raggiungendo **migliaia di minori e i loro caregiver**. Gli interventi hanno integrato formazione degli insegnanti, distribuzione di materiali educativi e attività strutturate di recupero del trauma.

In Cisgiordania, gli interventi hanno adottato una strategia integrata finalizzata a rafforzare la resilienza delle comunità più vulnerabili dell'Area C, con particolare attenzione alla Valle del Giordano e al corridoio E1. L'approccio comune ha previsto la riabilitazione e il miglioramento delle infrastrutture scolastiche per garantire ambienti di apprendimento più sicuri e inclusivi, affiancati da attività ricreative, educative e di supporto psicosociale rivolte a bambini, adolescenti e famiglie. Parallelamente, le iniziative hanno contribuito a rafforzare la protezione e il benessere delle comunità maggiormente esposte a rischio di sfollamento e marginalizzazione, attraverso servizi di supporto legale, il rafforzamento dei meccanismi di sostegno comunitario e azioni di advocacy volte a contrastare le demolizioni e gli sfollamenti forzati. Infine, abbiamo lavorato sul rafforzamento del sistema cooperativo palestinese, migliorando le competenze gestionali e organizzative di 50 cooperative, con particolare attenzione all'inclusione di donne e persone con disabilità e alla sostenibilità economica locale.

## Quali risorse abbiamo messo in campo

### → Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo

- Tahseen - Programma di rafforzamento delle capacità gestionali di cooperative palestinesi nel rispetto dei principi cooperativi e in un'ottica di sostenibilità – AID 011914/04/4
- Himayati - Rafforzare i servizi di protezione e i meccanismi di risposta alle violazioni dei diritti umani a livello scolastico e comunitario nelle comunità beduine residenti in area C – AID12273/01/1/VDT/AREAC/8
- Intervento di produzione alimentare per la nutrizione e la sicurezza alimentare sostenibile e sicurezza e accesso al cibo fresco, per le famiglie vulnerabili e la nutrizione sostenibile per i minori nelle zone a rischio in Cisgiordania
- Judoor: tra storia e speranza, ripartire dal patrimonio culturale in Palestina

### → OCHA oPt

- Makani - Ensuring continuity of education and trauma recovery amidst conflict in Gaza through Temporary learning spaces and MHPSS for school children and teachers
- MAKANI II - The Right to Learn, Heal, and Thrive for Children and Caregivers in Gaza through Inclusive Education, MHPSS, Child Protection, and Local Capacity Strengthening

### → Tavola Valdese, ufficio OPM

- Handala – sostegno ai minori in Palestina
- Makani: educazione in emergenza e recupero dal trauma per i minori della Striscia di Gaza

### → Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli

- GazaWe - Sensibili e Solidali - Aiuti di emergenza per la popolazione sfollata della Striscia di Gaza e promozione di una cultura della solidarietà e dei diritti umani sul territorio lecchese

### → Istituto Buddista

- Percorsi di resilienza per minori sfollati e con disabilità nella Striscia di Gaza

→ **Donatori Privati**

- Emergenza Gaza (Tende dei Bambini, Cinema Mobile, La musica che cura, distribuzioni di cibo tende e beni di prima necessità...)
- Un Ponte per Beit Ummar







Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati **i dettagli di tutti i progetti** di Vento di Terra nel Territorio Palestinese occupato

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/palestina/>



## Principali risultati raggiunti

-  Percorsi educativi sull'intercultura, la cittadinanza attiva e la pace rivolti alle scuole e comunità educanti.
-  Attivazione di spazi e laboratori territoriali per giovani, con esperienze di partecipazione culturale e produzione creativa, rigenerazione urbana in contesti periferici e fragili.
-  Incremento delle attività di sensibilizzazione e advocacy sui diritti umani e sulle crisi internazionali, con particolare riferimento alla situazione nel territorio Palestinese
-  Ampliamento del coinvolgimento della società civile e delle reti educative in azioni pubbliche di informazione, riflessione e mobilitazione per la pace.

## Come realizziamo i nostri interventi

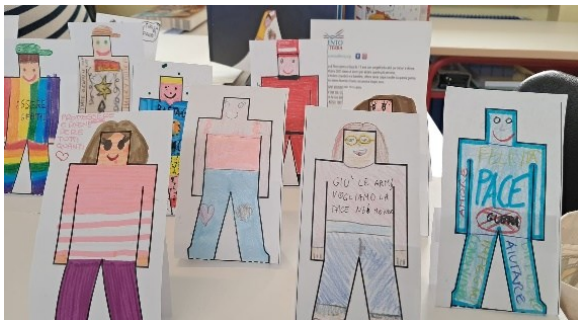
Le attività in Italia si sono sviluppate attraverso una **pluralità di iniziative educative, culturali e di partecipazione territoriale**.

Un asse rilevante è rappresentato **dai laboratori e dagli spazi di comunità**, come le esperienze di **animazione e rigenerazione urbana** sviluppate in collaborazione con reti locali come il LABUM di Mottola (Ta) e il Laboratorio Giovani di Rozzano (Mi), che hanno permesso di costruire luoghi di apprendimento informale, creatività e aggregazione giovanile.

A livello territoriale, iniziative nelle **scuole e nelle comunità locali** hanno attivato percorsi educativi diffusi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, favorendo **riflessioni sui temi della pace, della convivenza e della giustizia globale** attraverso **letture, laboratori e attività partecipative**. Parallelamente, sono continuate collaborazioni importanti con reti nazionali come **SONG** che ha coinvolto centinaia di giovani musicisti e un pubblico ampio, utilizzando il linguaggio artistico come strumento di sensibilizzazione sui diritti umani e sulla costruzione della pace.

Infine, un elemento centrale è rappresentato dall'attività di **advocacy e sensibilizzazione pubblica** legata al contesto umanitario e di protezione a Gaza e in tutto il Territorio Occupato Palestinese. Questo si è tradotto in moltissimi **eventi di diversa natura**, che hanno permesso di mantenere alta l'attenzione sui diritti umani grazie alla partecipazione attiva di reti locali e la realizzazione di incontri pubblici, iniziative culturali, mostre, presentazioni di libri, mobilitazione della società civile e attività di informazione critica.

L'insieme di queste azioni ha rafforzato il ruolo dell'organizzazione come ponte tra contesti locali e scenari internazionali, contribuendo a costruire **consapevolezza, partecipazione e cultura della pace**.



Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito, dove sono riportati i dettagli di tutti i progetti di Vento di Terra in Italia

<https://ventoditerra.org/luogo-progetto/italia/>

## 4 STAKEHOLDER E TERRITORIO

### 4.1 BENEFICIARI – PERSONE COINVOLTE



L'operato di Vento di Terra è dedicato a **sostenere i diritti delle persone più fragili** che vivono in contesti di emergenza, aree di conflitto, e in generale una condizione di marginalità e fragilità.

I beneficiari principali delle attività della ong sono:

- **Minori, bambini e bambine** in età prescolare e scolare, che vivono una condizione di marginalità, povertà educativa, negazione dei propri diritti di base;
- **Donne, giovani e adulte**, che vivono una condizione di privazione e negazione dei propri diritti di base o una condizione di marginalità sociale e forme di discriminazione;
- **Giovani, uomini e donne** che vivono in una situazione di marginalità, emarginazione e che per motivi diversi non hanno possibilità di partecipare attivamente alla vita della propria comunità, ricadendo facilmente in situazioni di disagio e rischio;
- **Le e gli insegnanti, le operatrici e gli operatori sociali** che affrontano le sfide educative più impegnative sui propri territori;
- **Le organizzazioni della società civile** che si impegnano per i diritti umani, per sostenere le persone più fragili, per il miglioramento delle condizioni delle proprie comunità, che hanno necessità di essere sostenute con percorsi di capacity building e rafforzamento.



Nel 2025 le persone raggiunte dalle attività di Vento di Terra sono state in totale **40.387**

Bambini 0 - 12	5659	Bambine 0 - 12	5012
Ragazzi 12 - 18	2612	Ragazze 12 - 18	3620
Uomini 18+	9808	Donne 18+	13677

Le attività di Vento di Terra sono pensate insieme ai referenti locali e ai partner, locali e internazionali, perché ne possano beneficiare:

**La comunità nel suo insieme, la società civile e l'opinione pubblica  
perché i diritti non siano privilegio di nessuno.**

Vento di Terra opera in una **ottica sistemica**, considerando **la comunità come un sistema complesso di relazioni sociali che vanno curate e sostenute a più livelli**.

I piani di intervento si intersecano e si influenzano vicendevolmente.

Ad esempio, il supporto ai minori in un nucleo familiare significa garantire supporto al nucleo nel suo complesso, e garantire supporto ad un nucleo familiare inserito in un contesto sociale allargato significa rafforzare legami sociali più ampi, con una ricaduta positiva su tutta la comunità di appartenenza.

Il concetto di **supporto multi-livello nella cura delle relazioni sociali** si riflette anche sui circuiti di tipo economico: un intervento su di un elemento del contesto crea reazioni e miglioramenti nell'intero sistema in cui si inserisce.

Si tratta in sintesi di **generare opportunità e occasioni di rafforzamento e crescita** che siano a loro volta generative di altre opportunità e occasioni di rafforzamento e crescita, in un sistema di reciproco nutrimento e supporto.

Riportiamo qui alcune testimonianze raccolte tra le persone che, a vario titolo (beneficiari, collaboratrici, volontari...), sono parte dell'esperienza di Vento di Terra:

**Aldo, volontario del Servizio Civile Universale** presso la sede di Vento di Terra in Albania



*Dal 26 giugno 2024 sino a giugno 2025 ho avuto la fortuna di vivere un'esperienza di volontariato presso Vento di Terra, nella sede di Divjake, in Albania. Ho avuto l'opportunità di entrare in contatto con persone straordinarie e di dare il mio contributo ad una comunità che mi ha accolto calorosamente nella vita di tutti i giorni. Le attività in cui mi sono immerso hanno toccato diversi aspetti della vita sociale e ambientale del territorio di Divjake e limitrofi. Ho avuto il privilegio di supportare bambini e famiglie che affrontano difficoltà economiche, alimentari e sanitarie. Ogni piccolo gesto, ogni sorriso regalato, ha reso ancora più concreto il senso del mio impegno. Vivere e lavorare a Divjake con Vento di Terra è stata un'esperienza che porterò nel cuore per sempre.*

*Ho imparato quanto sia potente la solidarietà e quanto sia importante non rimanere indifferenti di fronte alle difficoltà altrui. Questo viaggio mi ha insegnato che ogni piccola azione può fare la differenza e che il cambiamento inizia sempre dalle relazioni umane e dalla volontà di costruire qualcosa di buono insieme.*

**Simona, volontaria di Rozzano (Mi) che ha ideato e realizzato l'iniziativa "pane solidale"**



*“Eccomi...sera...sto cercando di mettere assieme tutte le foto e i video fatti stanotte per tenermi strette tutte le emozioni di stanotte. Ho aspettato questo giorno da tanto e l'abbiamo organizzato in maniera particolare in maniera comunitaria mi piace*

*meno perché è più freddo in famiglia mi piace di più con tante famiglie diverse. **Quelle famiglie che sono quelle che fanno parte delle nostre comunità con i ragazzi i nostri ragazzi che stanotte si lamentavano di non avere lavoro da fare i ragazzi del noviziato che hanno alternato il tempo del servizio al tempo dell' attesa arricchendolo con il tempo della preghiera della veglia. Così come le famiglie del maschi, arrivate in orari diversi e dando il loro contributo. I ragazzi dell'articolo 21 che sono venuti per "fare servizio" dandoci una mano nella preparazione della cena e non solo e che mi lasciano sempre qualcosa che scalda il cuore: un segno davvero di speranza, che le cose possano cambiare. E altri amici che pur non essendo di questa comunità hanno deciso che si poteva condividere questa notte, quello in cui noi tutti crediamo: nella speranza e nella pace, nella voglia di cambiare le cose anche con piccoli grandi gesti. E allora è valsa la pena fare il giro dell'orologio, avere la schiena un po' rotta ma come qualcuno mi ha scritto stamattina aver respirato gioia e seminato speranza. Ecco questo è quello che mi è rimasto di questa "impresa" direbbero a scout. Quasi duemila panini direi che sono davvero una gran bella impresa!”** – Simona*

**Mohammed, coordinatore delle attività a Gaza si racconta al Cairo durante la Carovana Solidale**



*“Sono felice di essere qui e di avere questa occasione per parlarvi. Vorrei condividere semplicemente la mia storia, che è una tra le tante, una tra quelle dei 2 milioni e 300mila persone che è l'intera popolazione della striscia. Quello che ho vissuto è un ciclo costante di paura, sono stato forzato a spostarmi 9 volte, da Gaza, a Khan Younis a Rafah, gli ordini di evacuazione erano continui e lo sono ancora, la mia famiglia è lì, non sanno se saranno vivi domani e per noi che*

*siamo qui in Egitto è un incubo quotidiano, sempre in attesa di notizie. Non so neanche da dove cominciare a raccontare cosa ho vissuto, penso a quando intorno casa c'erano bombardamenti intensissimi e non potevamo fare altro che pregare, o a quando abbiamo attraversato il cosiddetto*

*corridoio umanitario per spostarci verso sud, affrontando controlli durissimi ai check point, o della volta in cui sono arrivato a Khan Younis di notte, non avevo nulla con me, per 3 notti ho dormito per terra, non avevo alternative. Per fortuna siamo salvi qui, certo continuiamo ad avere gli incubi, siamo preoccupati per le nostre famiglie, la nostra testa è sempre piena di pensieri e domande sul futuro. Ma siamo salvi e sento anche di star facendo qualcosa di importante, con Vento di Terra stiamo cercando in ogni modo di garantire degli standard minimi di vita alla popolazione di Gaza. Le nostre persone nella striscia di Gaza ogni giorno mettono un impegno grandissimo per continuare a garantire educazione e supporto psico-sociale a centinaia di bambini e bambine, pur essendo loro stesse vittime della guerra. Sono stupefatto di fronte alla loro forza, alla incredibile resilienza della popolazione di Gaza. Lottano ogni giorno non solo per la vita, credo che lottino per qualcosa di più grande che è il senso di umanità”.*

**Alice, studentessa universitaria** coinvolta in attività educative con le scuole



*A novembre 2025 ho avuto l'opportunità di collaborare con Vento di Terra alla mostra "Heart Of Gaza", allestita presso il comune di Senago. Il mio compito era di accompagnare le classi in visita, adottando un approccio interattivo. L'esperienza è stata intensa e profondamente arricchente.*

*Era la prima volta che mi trovavo a lavorare con studenti di età differenti, e questo ha reso ogni incontro unico. Mi ha colpito molto osservare le loro reazioni, tutte diverse: chi*

*rimaneva in silenzio, chi poneva domande, chi lasciava emergere le proprie emozioni in un contesto di libertà di cui, invece, i protagonisti della mostra sono stati privati dalla nascita. Questa varietà di sguardi mi ha mostrato come i più giovani riescano a confrontarsi con temi complessi con estrema serietà, delicatezza e sorprendente maturità, se viene data loro la possibilità di farlo.*

*Ciò che mi ha meravigliata di più è stata la profondità con cui i ragazzi riuscivano a comunicare, non solo con le parole. Di fronte a quei disegni, pieni di paura, speranza e dolore, riuscivano a formulare riflessioni intense e sincere mostrando, in alcuni casi, un livello di consapevolezza tale da lasciarmi senza parole. Si tratta di prospettive che possono contribuire a creare visioni nuove e che andrebbero decisamente ascoltate e indagate di più, in spazi di confronto e di ascolto autentico che, nel suo piccolo, "Heart Of Gaza" è riuscita a creare. Ringrazio di cuore Vento di Terra per avermi dato questa opportunità, che mi ha arricchita molto non solo professionalmente, ma anche umanamente. E ringrazio, dal profondo del mio cuore, tutti i ragazzi che ho avuto modo di incontrare e conoscere: li ringrazio per avermi ricordato che, alle volte, per affrontare problemi complessi servono sguardi semplici e la libertà di esprimerli” - Alice*

## Miral, giovane bimba che frequenta le attività educative di Vento di Terra a Gaza



*Miral è rimasta sola, perché tutta la sua famiglia è stata uccisa durante un bombardamento. Durante quel terribile attacco, Miral ha perso una gamba. Imparare a vivere senza una gamba è stata una vera sfida. Tutto era difficile, persino poter giocare con le sue amiche era complicato. Dopo mesi bui, ha ritrovato un po' di serenità,*

*attraverso il gioco e il disegno. Grazie al nostro progetto "HANDALA: Support for Palestinian Children" partecipa alle attività educative che svolgiamo in una tenda dedicata. Ora spera di poter ricevere una riabilitazione fisica adeguata, così da poter vivere la sua vita più facilmente e poter svolgere le attività di tutti i giorni. Racconta: "non sapevo che mi avrebbero accolta con un cuore così grande e tanto affetto" racconta: "Ho iniziato a giocare, divertirmi e partecipare a piccole gare che ho anche vinto. Quando sono nella tenda, non sento che mi manca qualcosa. Al contrario, mi sento speciale. Ho sentito che tutti si prendevano cura di me e mi trattavano con gentilezza e ho potuto fare delle attività bellissime. Con tutto il mio amore e la mia gratitudine, non posso che dire grazie a tutti."*

Una testimonianza importante arriva dalla **giornalista Anna Maria Selini** con il suo **podcast Bambini Senza Pace**, pubblicato da **Altraeconomia**.



*Serena Baldini, presidente di Vento di Terra, è stata ospite nella seconda puntata dedicata alla nostra Scuola di Gomme. Si racconta la storia della scuola diventata simbolo del diritto all'istruzione per le comunità beduine palestinesi residenti in Area C. La scuola infatti resiste dal 2009, nonostante gli ordini di demolizione, la sempre più pressante presenza dei coloni e i progetti di annessione. Baldini e Selini sono andate insieme alla Scuola di Gomme proprio poco tempo fa e lì hanno ascoltato tutte le testimonianze importanti da quella di Jeremy Milgrom, rabbino atipico, che alla Scuola si reca spesso, ad Abu Khamis che è il Mukhtar, il principale referente del villaggio. Uno spaccato intenso e profondo per capire cosa sta accadendo in questa terra e avere spunti e suggestioni per comprendere tante questioni complesse.*

## 4.2 RETI, PARTNERSHIP E COMUNITA' LOCALI IN ITALIA

L'esercizio 2025 ha visto una ripresa progettuale con il consolidamento di partnership storiche e l'attivazione di nuove partnership qualificanti.

Segnaliamo in particolare le partnership con:

- **altre ong italiane** attive in ambito internazionale tra cui: AIDOS, EDUCAID, ACS, COSPE, Terres des Hommes, Progetto Mondo, VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo;
- **università e i centri di ricerca**. Tra questi segnaliamo a titolo di esempio: Università di Pavia (facoltà di Economia e Management e Master Internazionale in Cooperazione allo Sviluppo); Università Bicocca di Milano (facoltà di Scienze dell'Educazione e cattedra di Psicologia Sociale); Università La Sapienza di Roma, facoltà di Immunologia; Università di Firenze Arco-PIN; Università di Tirana (facoltà di: Architettura, Scienze Sociali); Università di Bologna Facoltà di Agraria; Università di Herat facoltà di Agraria; Università di Dschang facoltà di Agraria (FASA);
- **altri Enti del Terzo Settore in Italia**, tra cui cooperative sociali (Ala Milano, Nazca MondoAlegre, Viaggi e Miraggi...), rete delle botteghe del commercio equo e solidale e altre associazioni locali in vari territori italiani.

Nel 2025 è stata **confermata l'adesione a reti di ONG** tra cui: AOI-**Associazione delle Ong Italiane**; AIDA (coordinamento delle ong presenti nei territori Palestinesi occupati); Jordan INGO Forum (JIF). Vento di Terra è inoltre parte della **Piattaforma ONG Mediterraneo e Medio Oriente**.

A livello istituzionale, si sono mantenute e rafforzate le relazioni con le amministrazioni comunali della rete di VdT – tra cui Rozzano, Locate Triulzi, Novate Milanese, Buccinasco, Bollate, Bellusco, Cremona, e le reti connesse - per il rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione e il loro coinvolgimento, seppur in misura ridotta, a percorsi di cooperazione decentrata.



Vento di Terra è legata al sistema del commercio equo e solidale, in particolare grazie alla collaborazione con **Bethlehem Fair Trade** e tante **botteghe** e organizzazioni del commercio equo in Italia, come **Nazca MondoAlegre** e **Ad Gentes**.

Le **relazioni costruite con le botteghe sono preziose** e offrono importanti opportunità per organizzare incontri pubblici, iniziative di sensibilizzazione, campagne informative e momenti di approfondimento sui temi e sui progetti promossi dall'associazione promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi dello sviluppo locale, dei diritti dei lavoratori e della solidarietà internazionale.

## 5 FONTI DI FINANZIAMENTO

### 5.1 CONTRIBUTI DA ENTI E FONDAZIONI

Le fonti di finanziamento prevalenti dell'associazione si confermano essere:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sia attraverso programmi di emergenza gestiti dalle sedi locali sia programmi di sviluppo gestiti dalla sede centrale di Roma e anche attraverso il Fondo Globale;
- L'opt Humanitarian Fund, gestito dall'agenzia UN OCHA;
- Fondazioni e istituzioni private quali OPM Tavola Valdese, OPM Chiesa Battista, Istituto Buddista Soka Gakkai, il Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo
- Associazioni e altre organizzazioni della società civile;
- Privati.

Nell'esercizio 2025 il dato relativo ai contributi da enti pubblici e privati per la realizzazione dei progetti è stato pari a **2.071.128,08 €**.

La comparazione con il volume dell'anno precedente mostra un incremento esponenziale rispetto all'anno precedente, come già illustrato nelle sezioni di questo documento e nella relazione di missione:

	Anno 2024	Anno 2025
Contributi enti pubblici e privati per progetti	883.540,57 €	2.071.128,08 €

### 5.2 CONTRIBUTI E SUPPORTO DA PRIVATI

La raccolta fondi dell'organizzazione è centrata su attività ordinarie di comunicazione e informazione al pubblico che sceglie di effettuare una donazione liberale a favore della ong.

Il volume delle donazioni liberali è riportato nel rendiconto gestionale, sezione attività di interesse generale. Come già descritto nella sezione 12 della presente relazione, il volume delle donazioni ricevute nel corso del 2025 è pari a **205.002,02 €**. Il dato registra un sostanziale aumento se paragonato a quello dell'anno passato, dovuto al fatto che per sostenere gli interventi di emergenza a supporto della popolazione nella Striscia di Gaza sono stati raccolti fondi da privati (cittadini singoli, gruppi territoriali, piccole associazioni, piccole fondazioni erogative, piccole imprese).

Le erogazioni liberali sono i contributi ricevuti da tutti i soggetti che hanno deciso di dare fiducia alla nostra organizzazione sostenendone in modo diretto l'operato.

Oltre alle attività di emergenza a Gaza, le erogazioni liberali ricevute nel corso del 2025 sono state finalizzate a sostenere interventi di emergenza in Afghanistan e in Giordania.

**Le donazioni liberali che non sono finalizzate ad un singolo intervento supportano il lavoro umanitario di Vento di Terra nel suo complesso**, contribuendo a co-finanziare alcuni programmi (sostenuti solo in parte dai donatori istituzionali) e a sostenere alcune spese generali, comunque effettuate per i fini istituzionali dell'ente (come, a mero titolo di esempio: i costi per il coordinamento delle attività di aiuto umanitario o le spese di natura bancaria legate a trasferimenti verso l'estero).

Le attività di raccolta fondi di Vento di Terra sono legate anche alla scelta di donare in occasione di eventi speciali come matrimoni o ricorrenze, oppure a fronte di **regali e prodotti solidali realizzati da piccole realtà artigiane che l'associazione ha negli anni realizzato e sostenuto nei paesi in cui**

**opera** (tra cui ad esempio la cooperativa Peace Steps di Hebron...) o a prodotti come **libri e albi illustrati** realizzati ad hoc dall'organizzazione (tra cui rientrano gli albi della collana "storie tradizionali raccontate dai bambini beduini palestinesi ai bambini del mondo"), illustrazioni e disegni.

Per Vento di Terra il **sostegno ai produttori locali ha una forte valenza** in quanto contribuisce a creare le condizioni per uno sviluppo equo e sostenibile, basato sui modelli solidali che consentono anche agli operatori che si trovano nei contesti socio-politici più complessi, difficili e rischiosi, di poter svolgere il proprio ruolo di attore positivo per lo sviluppo locale. I prodotti artigiani di Vento di Terra, per le loro caratteristiche intrinseche, e per la loro natura e provenienza, sono un potente strumento di advocacy.

**I regali solidali**, di altissima qualità (come i prodotti di Peace Steps, le ceramiche lavorate a mano di Hebron, la lana lavorata dalle donne delle comunità beduine in Area C, le agende di Vento di Terra, le matite-seme della pace, le illustrazioni di Gaza, i libri autoprodotti) **consentono di sostenere sia gli interventi di Vento di Terra sia le realtà produttive locali**, generando lavoro dignitoso e benessere socio-economico, e un correo flusso informativo sui progetti e sul contesto in cui si colloca il produttore e i processi virtuosi che vengono promossi con scelte di acquisto eque e sostenibili.

Una forma di supporto importante per Vento di Terra deriva anche dalle **quote del 5x1000** attribuite in funzione delle scelte ottenute. Il 2025 ha subito un interessante incremento, frutto del lavoro prezioso di tutto lo staff comunicazione, che ha saputo valorizzare, attraverso i giusti canali, tutto quello che Vento di Terra fa e rappresenta nel sistema della cooperazione.

## 6 PROSPETTIVE

L'esercizio 2025 ha rappresentato per Vento di Terra un anno di **significativa crescita e consolidamento**, nel corso del quale l'associazione ha garantito continuità alla propria presenza nei contesti di intervento, in particolare in risposta alla crisi nella Striscia di Gaza, rafforzando al contempo l'attività di sensibilizzazione sui temi dei diritti umani, del diritto internazionale e della promozione della pace attraverso il coinvolgimento di comunità locali, scuole e istituzioni.

Lo sviluppo delle attività, l'avvio di sedici nuovi progetti e l'ampliamento delle collaborazioni con partner istituzionali e non, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale, hanno segnato un'importante fase di crescita, accompagnata dal **rinnovo degli organi associativi**, con il passaggio della Presidenza e l'ampliamento del Consiglio Direttivo da cinque a sette membri. Elementi che hanno posto le basi per una nuova fase di consolidamento organizzativo e strategico.

I risultati raggiunti nel 2025 hanno infatti trovato **piena espressione nel corso del 2026**. La crescita delle attività e la maggiore complessità gestionale hanno reso necessario un ulteriore rafforzamento organizzativo. A tal fine, l'associazione ha avviato un percorso di accompagnamento e consulenza volto a **ridefinire l'assetto organizzativo**, attraverso la revisione dell'organigramma e la costruzione di un funzionigramma in grado di valorizzare competenze, responsabilità e processi interni, rendendo la struttura più efficace e adeguata alle dimensioni raggiunte.

Parallelamente, l'inserimento di nuove risorse umane rappresenta un investimento strategico per garantire la sostenibilità e la qualità di programmi sempre più articolati, consolidando la presenza nei contesti di intervento e rafforzando la capacità di risposta alle emergenze.

Proseguirà inoltre il **rafforzamento delle partnership strategiche e la valorizzazione delle competenze maturate nei settori chiave** dell'educazione in emergenza, della protezione e dello sviluppo socioeconomico.

Il 2026 coincide inoltre con un traguardo significativo: i **vent'anni di attività di Vento di Terra**. Un anniversario che non rappresenta soltanto un momento celebrativo, ma anche un'occasione per rilanciare la visione e il ruolo dell'associazione, valorizzando il patrimonio di esperienze maturato e coinvolgendo nuove energie, alleanze e risorse per affrontare le sfide future.

Forte delle competenze sviluppate e della capacità di coniugare interventi di emergenza e programmi di sviluppo, Vento di Terra guarda ai prossimi anni con la consapevolezza che il consolidamento organizzativo, l'investimento sulle persone e la costruzione di relazioni e partenariati solidi rappresentano condizioni essenziali per **continuare a generare impatti concreti e duraturi a favore delle comunità più vulnerabili**.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il:  
25 giugno 2026

**Pace, coesione, giustizia sociale, cooperazione**  
sono possibili quanto più è estesa la partecipazione di istituzioni, enti,  
organizzazioni, singoli cittadini e cittadine.

**Per aiutarci e per fare la tua parte** visita il nostro sito

Scopri di più sul nostro sito



*Fotografa qui!*

Il documento è stato redatto con la curatela di:  
Barbara Archetti – Vicepresidente

**Michele Matteo Romano**

Via Rossino 25/16  
20876 Ornago (Monza Brianza)  
P. IVA 05556320967  
C.F. RMNML47R08F205Q

## **ATTESTAZIONE BILANCIO SOCIALE**

Al Presidente del Consiglio Direttivo ed ai Sig.ri Soci della Associazione Vento di Terra ETS  
:

1. Ho svolto verifiche di conformità e analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2025, descritte nel paragrafo 2 della presente relazione.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare l'affermazione del Consiglio Direttivo, riportata nel paragrafo "Metodologia per la redazione del bilancio sociale" del bilancio sociale al 31 dicembre 2025, secondo cui tale bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida ex art. 14 Comma 1 D. Lgs 117/2017 ed in coerenza con il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, pubblicato in G.U serie generale n. 186 del 9/08/2019 con obiettivo di esplicitare in modo chiaro i risultati di impresa.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori della Associazione Vento di Terra ETS

2. Allo scopo di poter valutare l'affermazione del Consiglio Direttivo richiamata nella sezione 1 pagina 2, 3 e 4, sono state svolte le seguenti procedure di verifica, così sinteticamente riassunte:

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la "relazione unitaria del revisore unico ai soci" in data 22 Aprile 2026;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, ho svolto le seguenti procedure:
  - interviste e discussioni con l'organo amministrativo e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività sociale, amministrativa e operativa tesa allo sviluppo del welfare aziendale, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e di rilevare i processi, le procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati, dalle singole aree operative e uffici di Milano alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;

**Michele Matteo Romano**

Via Rossino 25/16  
20876 Ornago (Monza Brianza)  
P. IVA 05556320967  
C.F. RMNML47R08F205Q

- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei verbali riassuntivi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale;

È mia la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Le procedure di verifica hanno compreso colloqui, prevalentemente con gli amministratori e il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul bilancio sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio sociale e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella sezione 3, pagina 38 a pag.43 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Associazione Vento di Terra ETS, sul quale ho emesso la relazione di certificazione in data 22 Aprile 2026;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, ho svolto:

**Michele Matteo Romano**

Via Rossino 25/16  
20876 Ornago (Monza Brianza)  
P. IVA 05556320967  
C.F. RMNML47R08F205Q

- interviste e discussioni con l'organo amministrativo il personale della società, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
  - analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale" della presente relazione;
  - analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
3. Sulla base delle procedure di verifica svolte ritengo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2025 della Associazione Vento di Terra ETS, sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo 1 della presente relazione.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio sociale stesso è stato predisposto.

*Milano, 24 Giugno 2026*

Il Sindaco Unico

Michele Matteo Romano